



**procedura divisione  
alberghiera per il contenimento  
del contagio virus covid-19**

**edizione 2020**  
*Versione 3.0*



*Si premette che tutte le procedure sono redatte nel rispetto delle normative vigenti in tema di Privacy, seguono le indicazioni del Governo Italiano, le raccomandazioni dell'OMS (WHO) per il contrasto alla pandemia Corona Virus - Covid-19 e le indicazioni delle associazioni di categoria aggiornate alla data della redazione del presente documento.*

*Le seguenti disposizioni saranno applicate se e fin quando le disposizioni del Governo Italiano le renderà obbligatorie o consigliate durante la stagione 2020.*

## Disposizioni generali

- *Tutto il personale Aeroviaggi dovrà indossare i Dispositivi di Protezione Individuali ove necessario*
- *Saranno intensificate le operazioni di sanificazione degli ambienti comuni.*
- *Saranno installate numerose postazioni con dispenser di gel igienizzante .*
- *Saranno rese disponibili mascherine e guanti per i clienti che ne sono sprovvisti durante i pasti al ristorante e durante le attività che comportano possibili contatti tra cliente e personale della struttura alberghiera o per l'uso di attrezzature a disposizione degli ospiti.*
- *Saranno disponibili presso le boutique di ogni struttura alla vendita sia mascherine che guanti a prezzi controllati.*
- *Il nostro personale, pur mantenendo un clima cordiale, dovrà evitare di stringere la mano o abbracciare i clienti e i colleghi di lavoro*
- *Sarà affissa della specifica segnaletica informativa sulle misure di contenimento del virus sia per il personale interno che per i clienti.*
- *Andrà tenuto un registro delle azioni da aggiornare a cura del Capo ricevimento e del Direttore.*
- *Prima dell'apertura stagionale sarà tenuta una sessione di formazione a cura di consulenti esterni e in seguito il Direttore e i capi servizi dovranno fare recepire tutte le indicazioni del presente manuale ed in generale delle normative vigenti al personale interno attraverso delle riunioni informative.*
- *Al ricevimento dovrà essere immediatamente disponibile e sempre aggiornata la lista di numeri telefonici e procedura nel caso di emergenza per la comparsa di un caso di covid-19 tra i clienti o il personale dell'albergo.*
- *E' stato costituito un comitato interno per la redazione delle linee guida e per l'esame delle procedure oggetto del presente documento composto da :*
  - *Il Presidente della società Marcello Mangia,*
  - *Il Responsabile Qualità Giuseppe Makarunis*
  - *il Vice Direttore del complesso Sciaccamare Gioacchino Conoscenti.*
  - *L'Arch.Giambanco – Ergon*
  - *I medici aziendali : Francesco e Valerio Vegna*
- *La capacità alberghiera Aeroviaggi delle singole strutture sarà ridotta del 50% per la parte iniziale della stagione (da fine maggio alla seconda meta' giugno) salvo diverse evoluzioni comunicate separatamente. Detta misura è volta ad un avvio prudente della stagione per la messa in pratica delle procedure del presente documento e ad evitare ogni possibile assembramento della clientela nei locali comuni. Nel corso della stagione la capacità sarà progressivamente aumentata raggiunti i livelli organizzativi adeguati a permettere un rispetto di tutte le misure di contenimento.*
- *E' allegato al presente documento a farne parte integrale il documento "PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE FINALIZZATO AL CONTENIMENTO COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO " redatto dai nostri consulenti della ditta ERGON*



# Disposizioni relative al rapporto con la clientela

## Arrivo del cliente/Reception :

1. Controllo temperatura effettuato nel rispetto della normativa Privacy senza registrazione di dati.
2. Consegna braccialetti identificativi e certificazione da consegnare al ricevimento firmata
3. Cocktail di benvenuto servito per singolo nucleo familiare con bicchieri monouso
4. Creazione di percorsi segnalati sul pavimento che evitino l'incrociarsi dei clienti e il rispetto del distanziamento sufficiente.
5. E' necessario sensibilizzare fortemente il cliente all'utilizzo dell'App Aziendale
6. Andranno previsti prima dell'arrivo l'assegnazione dei turni ristorazione e consegnata documentazione d'info (cartoncino turno e info covid)
7. Dovrà essere predisposto messaggio audio/video d'accoglienza da trasmettere al cliente con messaggio che rimpiazza la riunione d'informazione da inviare al cliente attraverso l'app.

## Assistenza/Hostess:

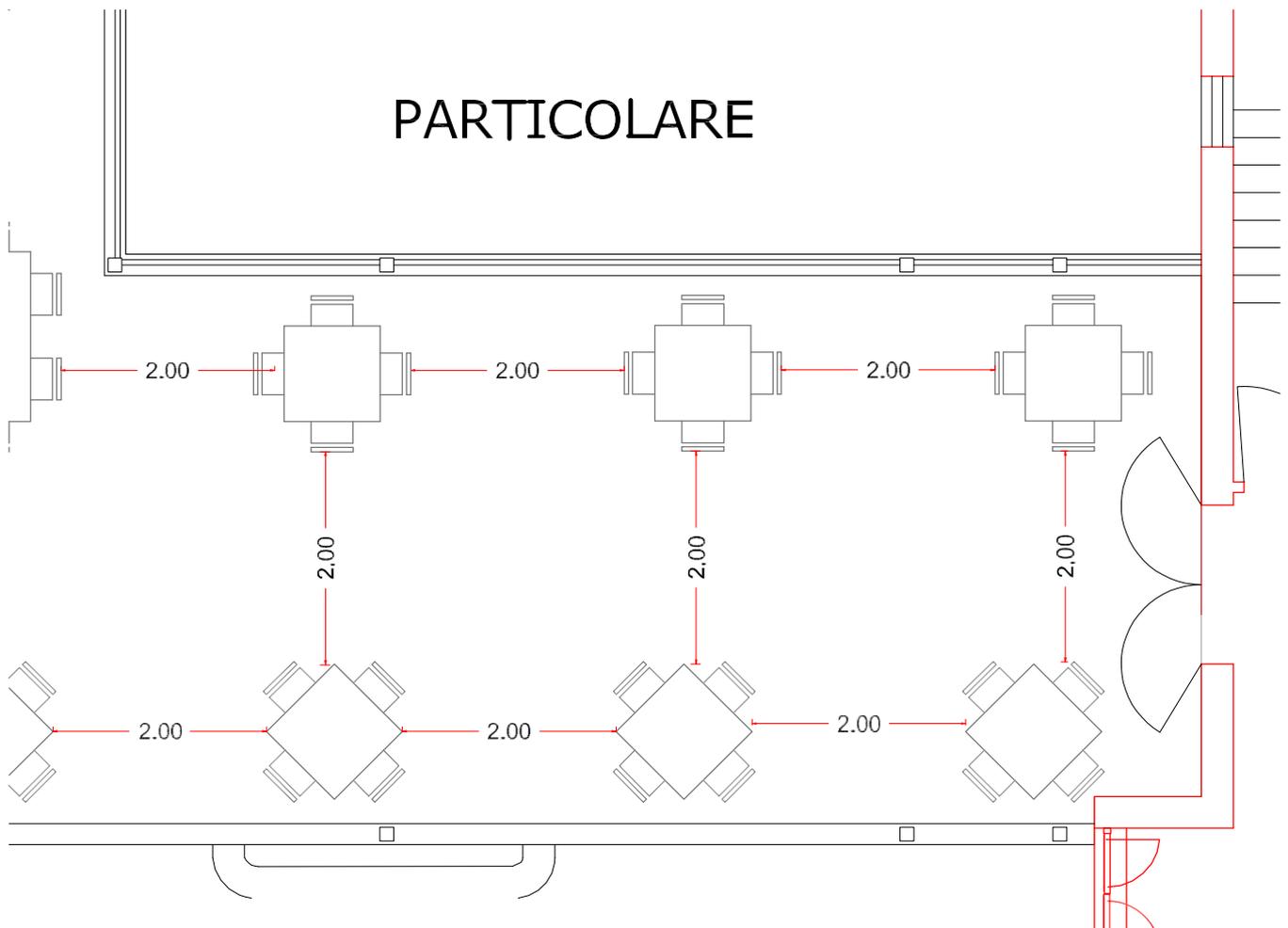
1. Le riunioni collettive d'informazioni saranno sostituite da video trasmessi in camera o diffusi tramite APP
2. Si privilegerà lo svolgimento di riunioni per nucleo familiare ove possibile
3. La maggior parte delle informazioni sarà fornita sull'App Aeroviaggi.
4. Il personale di assistenza Aeroviaggi dovrà collaborare in modo integrato con il reparto ricevimento

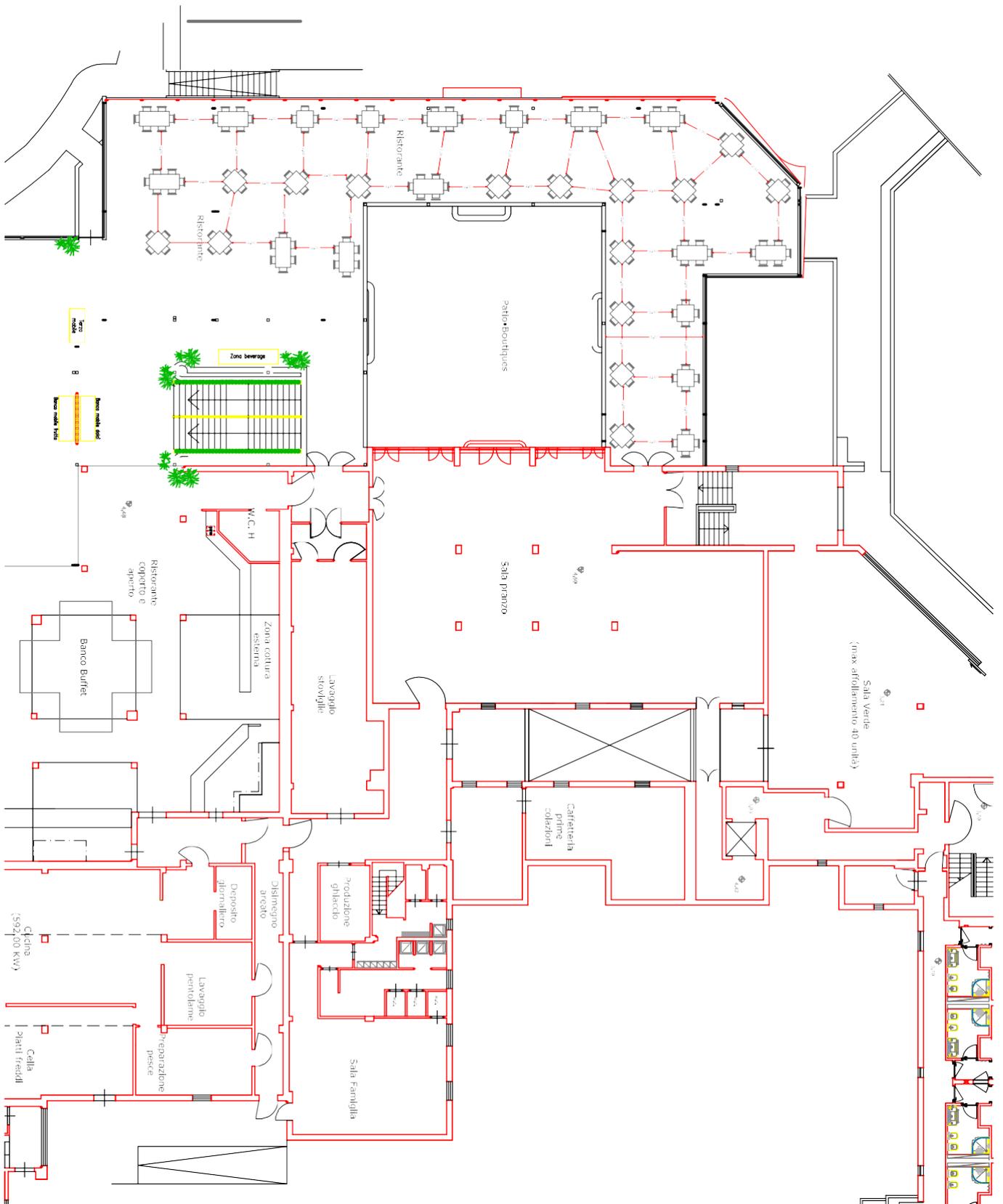
## Ristorazione

- I servizi saranno suddivisi per turni al fine di garantire il rispetto delle misure indicate dall'OMS di 4 clienti ogni 10 metri quadrati. A seconda della struttura alberghiera, i turni spettanti ai clienti saranno assegnati agli ospiti preventivamente, o al check-in o tramite funzione dell'App Aeroviaggi che gestisce anche eventuali spostamenti di turno.
- Il servizio sarà effettuato come segue :
- Colazione – Show Cooking assistito : i clienti sceglieranno i prodotti esposti e protettiva barriera parafati e saranno gli addetti alla ristorazione a manipolare il cibo porgendo al cliente il prodotto richiesto e posto a distanza di sicurezza. Il personale addetto dovrà indossare costantemente i DPI.
- Pranzo e Cena : Show Cooking servito :Antipasto,contorni e dolce/frutta servito a tavola senza scelta ma con grande varietà ; 4 Primi e 4 secondi a scelta su menu che troveranno al tavolo.
- I tavoli del ristorante andranno posizionati in modo da garantire le distanze di sicurezza e preassegnati per singolo nucleo familiare o congiunti.



- Ci sarà un numero massimo di ospiti consentito per ogni turno a favorire sia un servizio fluido che il rispetto delle distanze di sicurezza
- Tutte le attrezzature di ristorazione dovranno essere igienizzate ad ogni fine servizio con massima cura.
- I prodotti in monoporzione saranno distribuiti dal personale come avviene per i prodotti da buffet onde evitare il possibile contatto e manipolazioni tra clienti
- Saranno disponibili mascherine e guanti nei ristoranti nel caso alcuni clienti non ne siano provvisti.
- L'attività di sparcchio dei tavoli andrà svolta nel rispetto del distanziamento con i clienti e ove possibile, dovranno essere predisposte delle postazioni di sparcchio a disposizione dei clienti che dovranno essere comunque esteticamente gradevoli o separate dalla sala con separe'.
- Sarà incrementato personale della sala/cucina per queste nuove misure che sarà valutato struttura per struttura.
- Per la piccola colazione, gli orari di apertura andranno ampliati e la sala andrà preparata la sera prima al fine di favorire un fluido servizio al mattino. Non è prevista mise en place la sera prima.
- La distanza minima tra le persone all'interno del ristorante è fissata ad 1 metro. Ove possibile si preferisce aumentare il distanziamento tra le sedute dei tavoli a 2 metri come illustrato nelle immagini del nostro documento. Per strutture ove non sia possibile i tavoli andranno alternati tra i vari turni, in modo che comunque si rispettino le misure minime di un metro.
- La disposizione dei buffet andrà studiata dal direttore della struttura attentamente per evitare code e assembramenti







## Bar

1. I tavoli del bar andranno posizionati in modo da garantire le distanze di sicurezza e assegnati per singolo nucleo familiare.
2. Sarà favorito il servizio al tavolo , ma per chi desidera si farà servizio al banco, sempre creando dei percorsi che evitino il contatto ravvicinato e l'incrocio tra i clienti. Entro il 10 giugno sarà disponibile la funzione di "self order" nell'app aziendale che permetterà al cliente di passare ordine direttamente dal proprio tavolo del bar.
3. Per i distributori presenti al bar, si raccomanderà ai clienti l'utilizzo con l'ausilio di guanti in polietilene posti a disposizione a lato dell'apparecchiatura. Andranno posti anche dispenser per gel igienizzanti in zona distributori del bar.

## Piscine / Spiaggia

1. Le postazioni ombrelloni/sdraio rispetteranno le misure previste (10mq per ombrellone) sia in zona piscina che in spiaggia. Saranno forniti anche lettini e ombrelloni leggeri per consentire alla clientela di poter sistemarsi individualmente nella zona di spiaggia libera, su scelta volontaria, per evitare l'assembramento possibile nella zona della concessione demaniale di pertinenza della struttura alberghiera.
2. L'addetto bagnanti dovrà effettuare un costante controllo sul numero totale bagnanti in piscina e evitare che si crei affollamento, oltre il limite calcolato con i riferimenti massimi indicati dall'OMS.
3. La zona Piscina, spogliatoi, docce esterne, sarà oggetto di igienizzazione più volte al giorno.
4. I punti di possibili contatto con i clienti (bastoni ombrelloni, tavolini) saranno igienizzati alla fine di ogni giornata. Sarà raccomandato l'uso dei lettini solo con utilizzo di teli di proprietà dei clienti o noleggiati in struttura.
5. Saranno installate postazioni supplementari di gel igienizzanti per favorire la clientela al rispetto delle misure di igiene personale.
6. Saranno posizionati cartelli multilingua con le adeguate informazioni ai clienti in merito alle procedure da rispettare (lavarsi le mani dopo il contatto con superfici come rubinetti, infissi, pareti mentre utilizzeranno i bagni o le docce delle zone comuni.



## **Animazione:**

1. L'attività diurna sarà orientata ad un tipo di animazione che non prevederà attività di gruppo per evitare assembramenti.
2. L'attività serale prevederà eventi diffusi, anche contemporanei ma dislocati in varie zone, che permettano il rispetto delle misure di distanziamento minime previste. Per le serate saranno organizzati sempre 3 diversi temi di animazione ad orari sfalsati in modo da evitare assembramento. Si potrà prenotare l'evento al quale il cliente vuole partecipare tramite l'app.
3. Le discoteche non saranno attivate, salvo nuove indicazioni.
4. Attività sportiva: saranno consentiti solo gli sport individuali e non gli sport di squadra; dunque possibili tennis, padel, bocce, tiro con l'arco, ping pong, risveglio muscolare, acqua gym, canoa, surf, vela e corsi di ballo nel rispetto sempre delle distanze minime. Tutti i materiali utilizzati saranno igienizzati dopo l'utilizzo
5. Si svolgeranno regolarmente giochi aperitivo, caffè, karaoke, sempre nel rispetto delle distanze di sicurezza.
6. Saranno possibili le passeggiate guidate dagli animatori, i safari fotografici e altre attività che comunque saranno a numero chiuso e su prenotazione.
7. L'attività di Miniclub sarà soggetta alle disposizioni del governo. Allo stato attuale non è consentita al pari delle attività scolastiche.
8. E' stato redatto un nuovo programma animazione che recepisce queste indicazioni, ma resta responsabilità del direttore di concerto con capo animazione l'organizzazione logistica delle attività che devono svolgersi perfettamente sia con i ritmi alberghieri che con il rispetto della normativa anti-covid

## **Pulizia delle camere e dei locali comuni**

1. Non ci saranno variazioni rispetto alle procedure aziendali per la pulizia ed il riassetto della camera cliente da parte del personale ai piani.
2. Le donne saranno dotate di attrezzatura portatile per l'igienizzazione giornaliera all'interno delle camere che prevede un prodotto specifico.
3. Saranno previste delle procedure di sanificazione più intense e dedicate al cambio cliente o su richiesta dello stesso, con attrezzatura specifica (serbatoio e pompa a spalla )
4. Per le procedure giornaliere e per quelle in arrivo/partenza struttura per struttura saranno adeguati i parametri del personale.
5. Nei locali comuni ed spazi esterni (no-giardini) sarà effettuata giornalmente una routine d'igienizzazione con attrezzatura specifica.
6. Nella zona piscina/Spiaggia saranno i bagnini a dover inserire nella loro routine di lavoro la igienizzazione delle attrezzature. Per le attrezzature sportive invece sarà in capo al personale di animazione detta procedura.
7. Andranno igienizzati giornalmente anche i locali interni quali cucine, spogliatoi, uffici etc, a cura del personale del reparto fattorini.



## Disposizioni interne

1. È fatto obbligo di massima diffusione tra il personale del presente documento integrato dagli allegati fondamentali per una corretta formazione del personale
2. Tutto il personale dipendente dovrà attenersi con massimo scrupolo alle vigenti normative di cui ai relativi Dpcm vigenti al momento dell'apertura della struttura e seguenti eventuali variazioni.
3. Su base volontaria l'azienda si offre di far fare test sierologici a tutto il personale prima dell'inizio dell'attività lavorativa.
4. Le procedure di firma digitale tramite lettore del codice a barra della carta dipendente è stato modificato onde evitare contatto con l'attrezzatura.
5. L'alloggio del personale dovrà avvenire con un massimo di due persone per camera; se necessario e soggetta ad autorizzazione dalla DG si utilizzeranno camere clienti sino alla fine dell'emergenza Covid-19.
6. I Pasti del personale dovranno essere consumati, con cura da parte della direzione alberghiera del rispetto delle stesse prassi in atto per i clienti, e dunque distanziamento tra i lavoratori ed evitare contatto diretto con il punto buffet. Dovranno essere opportunamente studiati turni per evitare assembramenti.
7. Controllo della temperatura corporea. Ogni mattina potrà essere controllata ad ogni dipendente senza essere annotata, nel rispetto della normativa Privacy.
8. Sarà cura del Direttore istituire un registro delle azioni come previsto dalle linee guida OMS (vedi punto 4 documento Oms allegato al presente documento)
9. Sarà istituito un registro delle sanificazioni suddiviso per reparto e da aggiornare giornalmente

## Fornitori

I fornitori non dovranno accedere agli spazi comuni in presenza di clienti se non autorizzati. In ogni caso non dovrà essere consentito l'ingresso nella struttura alberghiera se non munito di regolare DPI per ogni incaricato.

Occorre destinare ad uso esclusivo dei fornitori un servizio igienico.

Il contatto con i fornitori deve essere strettamente limitato al personale dell'economato ed evitare che entrino in contatto con altri lavoratori dell'azienda-



# AEROVIAGGI S.p.A.

sede legale: Milano, viale Andrea Doria n. 7  
sede amministrativa: Palermo, via Isidoro la Lumia n. 11

----- Documento a cura del Comitato Aziendale per l'emergenza COVID-19 -----

## EMERGENZA SANITARIA NAZIONALE COVID-19

Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 E DPCM attuativi

### PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE FINALIZZATO AL CONTENIMENTO COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

(ai sensi del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le Parti Sociali del 24/04/2020 – Allegato 12 del DPCM 17/05/2020)

Emissione del 18/05/2020

Ergon Ambiente e Lavoro s.r.l. – Palermo: Via Duca della Verdura, 63 – CAP 90143 – Tel +39091340837 Fax +390916262197  
Iscr. Trib. Palermo N. 43997 vol. 364/167 – C.C.I.A.A. Reg. Ditte N. 181532 – Cod. Fisc. E P.Iva 04328020823 Codice SDI: USAL8PV Cap. Soc. Euro 102.000

Organizzazione che eroga attività professionale di cui alla Legge 4/2013



Dasa-Rägister  
EN ISO 9001:2015  
IQ-0614-05



E.C.M.  
Commissione Nazionale Formazione Continua  
Provider 536



Regione Siciliana  
Assessorato dell'istruzione e  
della formazione professionale  
CIR n°ACG277



Dasa-Rägister  
UNI ISO 29990:2011  
INFT-1114-01  
Formazione continua,  
ECM e a distanza

## Sommario

<b>1. SCOPO</b> .....	<b>3</b>
<b>2. CAMPO DI APPLICAZIONE</b> .....	<b>3</b>
<b>3. RIFERIMENTI</b> .....	<b>3</b>
<b>4. LISTA DI DISTRIBUZIONE</b> .....	<b>3</b>
<b>5. INFORMAZIONE DEL PERSONALE</b> .....	<b>3</b>
<b>6. MODALITÀ DI INGRESSO IN AZIENDA</b> .....	<b>4</b>
<b>7. MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI</b> .....	<b>5</b>
<b>8. PULIZIA E SANIFICAZIONE</b> .....	<b>5</b>
<b>8.1 Termini e definizioni</b> .....	<b>6</b>
<b>8.2 Modalità operative</b> .....	<b>6</b>
<b>9. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI</b> .....	<b>9</b>
<b>10. PRECAUZIONI QUALITÀ DELL'ARIA INDOOR</b> .....	<b>10</b>
<b>11. USO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE</b> .....	<b>11</b>
<b>11.1 Normativa di riferimento/</b> .....	<b>11</b>
<b>11.2 Dispositivi di protezione delle vie respiratorie</b> .....	<b>12</b>
<b>11.3 Dispositivi di protezione delle mani</b> .....	<b>12</b>
<b>11.4 Dispositivi di protezione degli occhi</b> .....	<b>13</b>
<b>11.5 Modalità di utilizzo DPI</b> .....	<b>13</b>
<b>12. GESTIONE SPAZI COMUNI</b> .....	<b>16</b>
<b>13. DISPOSIZIONI DI SICUREZZA PARTICOLARI</b> .....	<b>16</b>
<b>14. PRECAUZIONI DI ISOLAMENTO NEI CONFRONTI DI UN CASO SOSPETTO DI COVID - 19</b>	<b>16</b>
<b>14.1 Lavoratore</b> .....	<b>16</b>
<b>14.2 Cliente</b> .....	<b>17</b>
<b>15. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE</b> .....	<b>18</b>
<b>16. SORVEGLIANZA SANITARIA</b> .....	<b>18</b>
<b>17. COMITATO PER L'APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE</b> .....	<b>19</b>
<b>18. ALLEGATO 1 - POSTER / LOCANDINE AZIENDALI</b> .....	<b>20</b>
<b>19. ALLEGATO 2 - SCHEDA SANIFICAZIONI DEGLI AMBIENTI</b> .....	<b>21</b>
<b>20. ALLEGATO 3 - MAPPATURA DPI PER MANSIONE</b> .....	<b>22</b>
<b>21. ALLEGATO 4 - MODULO CONSEGNA DPI</b> .....	<b>23</b>
<b>22. ALLEGATO 5 - LINEE GUIDA IRC</b> .....	<b>24</b>

## **1. SCOPO**

Scopo di questo documento è quello di adottare le misure previste dal *Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24/04/2020* e di integrarle alla *Policy delle procedure alberghiere per il contenimento ed il contagio virus Covid-19* redatte dalla Direzione aziendale.

## **2. CAMPO DI APPLICAZIONE**

Il Protocollo riguarda tutti i luoghi di lavoro e tutto il personale in servizio presso gli uffici e le strutture ricettive gestite dall' AEROVIAGGI S.P.A.

## **3. RIFERIMENTI**

- *Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14/03/2020;*
- *Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24/04/2020;*
- *Linee Guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza dello Stato, delle Regioni e delle Province autonome del 16/05/2020*
- *Considerazioni operative per la gestione del COVID-19 nel settore alberghiero – Linee guida provvisorie del 31/03/2020 redatte dall'Organizzazione Mondiale della Sanità;*
- *Protocollo nazionale “Accoglienza Sicura” redatto da Associazione Italiana Confindustria Alberghi, Federalberghi, Assohotel ed in Collaborazione con la Croce Rossa Italia – revisione 1 del 27/04/2020;*
- *Raccomandazioni per la Rianimazione Cardiopolmonare durante l'epidemia da Sars-Cov-2 e in caso di sospetta o confermata infezione da COVID-19, redatte da IRC – Italian Resuscitation Council.*

## **4. LISTA DI DISTRIBUZIONE**

A tutto il personale dipendente della AEROVIAGGI e di società appaltatrici che operano all'interno delle strutture ricettive presenti in Sicilia e Sardegna.

Il presente protocollo verrà divulgato mediante lettera informativa di trasmissione e pubblicato presso la rete intranet aziendale.

## **5. INFORMAZIONE DEL PERSONALE**

L' AEROVIAGGI S.P.A. attraverso le modalità che ha ritenuto più idonee ed efficaci, ha inteso informare tutti i lavoratori e chiunque entri all'interno dei locali di pertinenza circa le disposizioni delle Autorità affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi poster/locandine (*Allegato 1*) informativi contenenti le seguenti informazioni:

- a) l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- b) la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere all'interno dei locali di pertinenza e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- c) l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- d) l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti
- e) le norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione, in particolare all'interno di tutti i servizi igienici, mediante affissione di appositi cartelli;
- f) le norme comportamentali volte a ridurre il rischio di diffusione durante le operazioni di ingresso/uscita dall'azienda (timbratrice), la fruizione dei locali wc e spogliatoi, aree break e distributori automatici, mediante affissione di apposito cartello;
- g) la possibilità di porre eventuali dubbi e domande in merito all'organizzazione scelta per contenere il rischio contattando i membri del Comitato aziendale per l'emergenza COVID-19, mediante la seguente mail: [m.giambanco@ergon.palermo.it](mailto:m.giambanco@ergon.palermo.it).
- h) In allegato 1 alla presente procedura si riportano le informative ed i cartelli sopra citati dirette tanto al personale quanto a tutte le persone esterne che, a qualsiasi titolo, accedono alla struttura, previa autorizzazione.

## **6. MODALITÀ DI INGRESSO IN AZIENDA**

Il personale, prima di recarsi sul posto di lavoro dovrà misurare la propria temperatura corporea ed in caso di valore superiore a 37.5°C dovrà rimanere a casa o nel proprio alloggio.

In ogni caso non potrà fare ingresso o permanere all'interno dell'azienda il personale con temperatura corporea superiore a 37.5°C o altri sintomi influenzali.

La gestione di un eventuale caso sospetto di contagio da parte di un lavoratore o di un cliente verrà trattata nel successivo paragrafo 14.

Non potrà fare ingresso o permanere all'interno dell'azienda chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS, o abbia fatto rientro da altre Regioni da meno di 14 giorni, ai sensi delle Ordinanze Regionali in vigore al momento dell'evento. In merito a quanto sopra il lavoratore in fase di assunzione sottoscrive apposita dichiarazione attestante quanto sopra riportato.

## **7. MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI**

L'accesso di fornitori, ditte di manutenzione deve essere preventivamente concordato al fine di evitare sovrapposizioni e possibili assembramenti.

L'accesso potrà avvenire solo a seguito di preventiva comunicazione da parte della ditta interessata. Questa verrà telefonicamente informata, dal personale Aeroviaggi coinvolto, circa le MODALITÀ DI INGRESSO riportate nel paragrafo precedente.

Nel caso in cui il personale della ditta dovesse effettuare interventi all'interno delle strutture alberghiere dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione attestante la non positività al COVID-19 o familiarità con soggetti a questo positivo e dovrà essere sottoposto per ogni accesso giornaliero alla misurazione della temperatura da parte del personale preposto.

Appare pertanto importante, identificare giornalmente tutti i fornitori ad appaltatori che accedono ai siti aziendali, utile anche al fine di eventuale attivazione di sorveglianza epidemiologica; riducendo altresì al minimo i lavoratori esterni (impresa di pulizie, manutenzione). Quest'ultimi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali di cui al precedente punto.

Gli autisti dei mezzi di trasporto (ove tecnicamente possibile) sono invitati anche tramite comunicazione preventiva (via mail, sms...) a rimanere a bordo dei propri mezzi e non è loro consentito l'accesso all'interno della struttura alberghiera per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore viene invitato a rispettare la rigorosa distanza di un metro e deve comunque essere dotato dei dispositivi di protezione (mascherina e guanti), da indossare se la distanza minima di sicurezza non può essere rispettata.

Per tutto il personale esterno vige fino al termine dell'emergenza il divieto di utilizzo dei servizi in uso per il personale dipendente. Il personale esterno utilizzerà appositi servizi per i quali è garantita sanificazione almeno giornaliera.

Laddove saranno necessarie, previa valutazione, opere di manutenzione ordinaria e straordinaria nell'ambito di quelle consentite dalla normativa e dalle ordinanze nazionali e locali, il personale delle ditte esterne dovrà frequentare luoghi diversi rispetto a quello aziendale o effettuare le attività in orari in cui non è presente il personale aziendale, limitando i momenti di contatto a quelli strettamente necessari.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. giardinieri, addetti alle pulizie, ditte di vigilanza, autonoleggio, fotografo,...) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente (AEROVIAGGI) ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

L'azienda committente è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, nel rispettino integralmente le disposizioni.

## **8. PULIZIA E SANIFICAZIONE**

Le pulizie e la sanificazione degli ambienti di lavoro rivestono un ruolo importante non solo per il significato che assumono nell'ambito del confort personale, ma soprattutto per le implicazioni di ordine igienico-sanitario che influiscono sull'efficienza ed efficacia dell'organizzazione dei servizi.

Col termine di “pulizia” si intende il complesso di procedimenti e di operazioni atto a rimuovere ed asportare rifiuti, polveri e sporco, di qualsiasi natura esso sia, dalle superfici e dagli ambienti. La pulizia deve essere sempre effettuata prima della sanificazione degli ambienti.

## **8.1 Termini e definizioni**

Nel seguito verranno usati i seguenti termini:

- **IGIENE:** *disciplina che contempla tutto quanto attiene al benessere fisico e psichico del lavoratore.*
- **POLVERE:** *l'insieme delle particelle aventi una granulometria tale da non poter essere raccolte manualmente, ma facilmente asportabili attraverso la rimozione con mezzi, l'aspirazione o la spolveratura.*
- **CONTAMINAZIONE:** *presenza di un agente infettivo su una superficie o su indumenti.*
- **PULIZIE degli ambienti:** *complesso di procedimenti ed operazioni che hanno lo scopo di rimuovere ed asportare rifiuti, polveri, sporco di qualsiasi natura dagli ambienti (superfici, suppellettili, arredi, macchinari, pavimenti...). Sono eseguite di norma con l'impiego di acqua con o senza detergente.*
- **DETERGENTE:** *sostanza che modifica le forze di tensione superficiale. Il grasso e lo sporco in genere sono adesi alle superfici con forze superficiali per cui il detergente allenta la tensione superficiale tra sporco e superficie e favorisce l'asportazione dello sporco stesso. La pulizia accurata, effettuata con l'uso di detergenti, abbassa notevolmente la carica batterica.*
- **SANIFICAZIONE:** *metodica che si avvale dell'uso di prodotto chimici, allo scopo di ridurre il numero di contaminanti batterici e consente di mantenere per un tempo relativo il livello di sicurezza per la contaminazione da germi su oggetti e superfici. Mediante prodotti di diversa composizione:*
  - Disinfettanti: es.: alcol etilico al 70%)
  - Antisettici.

## **8.2 Modalità operative**

L'azienda, mediante apposito personale interno, assicura come da indicazioni ministeriali la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni di tutta la struttura alberghiera.

In particolare verranno effettuate pulizie giornaliere di tutti gli ambienti, nonché sanificazioni degli stessi anche due volte al giorno per quelli più affollati.

Al termine della giornata il Direttore dell'Albergo o il facente funzione, compilerà la scheda della sanificazione degli ambienti riportata in allegato (Allegato 2), dopo aver consultato i capi servizio coinvolti e gli addetti alla sanificazione, siglando successivamente l'apposito spazio riportato nella scheda.

A tal proposito ogni addetto alle pulizie (fattorini, plongista, manutentori, cameriere ai piani,..) oltre alle normali operazioni di pulizia avrà il compito di effettuare la sanificazione degli ambienti di pertinenza avendo cura all'utilizzo degli appositi DPI indicati nella tabella riportata in allegato (*Mappatura dei DPI per mansione - Allegato 3*).

Le pulizie e le sanificazioni quotidiane degli ambienti/aree comuni, ....., dovranno riguardare particolarmente le vie di maggior passaggio, le superfici toccate più di frequente (es. porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, sedie, elementi di arredo, interruttori della luce, ...) i luoghi maggiormente frequentati (servizi igienici, bar, ristoranti,....).

I lavoratori che occupano postazioni fisse (addetti ricevimento, hostes,...), come già detto provvederanno ad una pulizia del proprio posto di lavoro utilizzando prodotti sanificanti già diluiti e pronti all'uso in dotazione, prevalentemente nebulizzati mediante spruzzino. La pulizia della postazione viene effettuata ad inizio della fruizione della postazione di lavoro da parte del singolo lavoratore. Qualora la postazione venga usata da più operatori nell'arco della giornata, ogni operatore pulirà la postazione prima dell'utilizzo.

Il personale delle ditte appaltatrici che occupano aree dedicate all'interno dell'albergo (boutique, autonoleggio,...) dovrà provvedere alla sanificazione della propria area di lavoro assegnata da Aeroviaggi.

Per le operazioni di pulizia il personale addetto utilizza appositi prodotti forniti dalla ditta HOST, le cui schede tecniche e di Sicurezza sono già state fornite al personale.

Per quanto riguarda le operazioni di sanificazione, il Comitato aziendale costituito per l'emergenza COVID (vedi paragrafo 16) ha individuato dei prodotti rispondenti ai requisiti richiesti dall'Istituto superiore della Sanità, ovvero a base di alcool etilico al 70% o a base di cloro attivo allo 0,1% - 0.5%.

Le schede tecniche e quelle di sicurezza verranno messe a disposizione degli utilizzatori al fine di renderli informati sul corretto uso.

In particolare, dovranno essere utilizzati panni diversi o monouso per ciascun tipo di oggetto/superficie, in microfibra inumiditi con acqua e sapone e/o con alcool etilico al 70% e successivamente con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,5% di cloro attivo per i servizi igienici e le altre superfici (es. come la candeggina che in commercio si trova al 5% o al 10% di contenuto di cloro), e allo 0,1% di cloro attivo per tutti le altre superfici, tenendo in considerazione il tipo di materiale, l'uso e l'ambiente o altri detergenti professionali equivalenti come campo d'azione (sanificazione: detergenza e disinfezione), facendo attenzione al corretto utilizzo per ogni superficie da pulire.

Gli ambienti dovranno essere poi arieggiati, sia durante sia dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano prodotti disinfettanti/detergenti potenzialmente tossici (controllare i simboli di pericolo sulle etichette), aumentando temporaneamente i tassi di ventilazione dei sistemi VMC (Ventilazione Meccanica Controllata) o aprendo le finestre e balconi. Evitare o limitare l'utilizzo di detergenti profumati, in quanto, nonostante la profumazione, aggiungono inutilmente sostanze inquinanti e degradano la qualità dell'aria *indoor*.

Spetterà alla Direzione dell'albergo individuare i lavoratori che dovranno compiere le operazioni di sanificazione periodiche, vigilando sul corretto uso dei DPI indicati in allegato (*Mappatura dei DPI per mansione - Allegato 3*).

Di seguito si rappresenta in maniera indicativa una possibile suddivisione dei compiti di pulizia e sanificazione delle varie aree della struttura alberghiera:

<b>Settore</b>	<b>Personale addetto alla Pulizia</b>	<b>Periodicità</b>	<b>Personale addetto alla Sanificazione</b>	<b>Periodicità</b>
Ricevimento	Fattorino ricevimento	giornaliera	Fattorino ricevimento	giornaliera
			Personale ricevimento	Fine turno (postazione)
Hall, sale e spazi comuni (corridoi, maniglie pulsantiera ascensori,...)	Fattorino ricevimento	giornaliera	Fattorino ricevimento	giornaliera
Cucina, dispensa, Pasticceria e Ristorante	Plongista (locali)	giornaliera	Plongista (locali)	giornaliera
Sala Ristorante (tavoli, sedie, utensili e contenitori di uso comune)	Camerieri, Commis di sala	Al termine del servizio	Camerieri, Commis di sala	Al termine del servizio
Cucina (piani di lavoro)	Commis di cucina	Al termine del servizio	Commis di cucina	Al termine del servizio
Cucina (utensili, stoviglie e pentole)	Plongista	Al termine del servizio	Plongista	Al termine del servizio
Camere	Cameriere piani	giornaliera	Cameriere piani (solo servizi igienici)	giornaliera
			Fattorino piani	Al cambio stanza
Corridoi camere	Fattorino piani	giornaliera	Fattorino piani	giornaliera
Bar	Commis Bar	giornaliera	Commis Bar	Giornaliera Più volte al giorno (Zona tavoli)
Trenino	Conduttore	giornaliera	Conduttore	Più volte al giorno sulla base dell'uso del mezzo
Piscina (solarium)	Fattorino	giornaliera	Bagnino	Cambio cliente / giornaliero (lettini,

				sedie e sdraio)
Spiaggia (zona ombrelloni e	Bagnino	giornaliera	Bagnino	Cambio cliente / giornaliero (lettini, sedie e sdraio)
Aree animazione	Fattorino	giornaliera	Animatore	Cambio cliente (attrezzi sportivi o ogni altro oggetto dato in uso)
Altri luoghi della struttura alberghiera	Manutentore	Ad esigenza	Manutentore	Ad esigenza

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procederà alla pulizia e sanificazione dei suddetti locali secondo le disposizioni della Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

Se ne riporta un estratto.

*A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio)*

## **9. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI**

Tutti i lavoratori sono tenuti ad adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare:

- a) lavarsi spesso le mani con le soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani presenti in prossimità della postazione di lavoro;
- b) limitare il proprio accesso ai soli locali necessari per l'espletamento della propria mansione ed evitare il contatto con altre persone mantenendo una distanza interpersonale di almeno un metro;
- c) starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie;

- d) mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro da colleghi e da qualsiasi altra persona presente negli ambienti di lavoro;
- e) indossare la mascherina tipo chirurgico o similare ove strettamente necessario e soprattutto dove non si può rispettare la distanza di sicurezza sopra indicata;
- f) utilizzare i DPI messi a disposizione dall'Aeroviaggi per le mansioni specifiche svolte ed in particolare per le operazioni di sanificazione.

## **10. PRECAUZIONI QUALITA' DELL'ARIA INDOOR**

*Indicazioni tratte dal Rapporto ISS COVID-19 • n. 5/2020 del 23 marzo 2020 “Documento ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2”*

Di seguito si riportano alcune azioni e raccomandazioni generali da mettere in atto giornalmente nelle condizioni di emergenza associate all'epidemia virale SARS-CoV-2 per il mantenimento di una buona qualità dell'aria *indoor* negli ambienti di lavoro, quali:

- ✓ Garantire un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale aprendo con maggiore frequenza le diverse aperture: finestre e balconi. L'ingresso dell'aria esterna *outdoor* all'interno degli ambienti di lavoro opera una sostituzione/diluizione e, contemporaneamente, una riduzione delle concentrazioni degli inquinanti specifici (es. COV, PM10, ecc.), della CO2, degli odori, dell'umidità e del bioaerosol che può trasportare batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi (muffe). In particolare, scarsi ricambi d'aria favoriscono, negli ambienti *indoor*, l'esposizione a inquinanti e possono facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori.
- ✓ La ventilazione naturale degli ambienti dipende da numerosi fattori, quali i parametri meteorologici (es. temperatura dell'aria esterna, direzione e velocità del vento), da parametri fisici quali superficie delle finestre e durata dell'apertura.
- ✓ Il ricambio dell'aria deve tener conto del numero di lavoratori presenti, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza negli ambienti di lavoro. Durante il ricambio naturale dell'aria è opportuno evitare la creazione di condizioni di disagio/*discomfort* (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo) per il personale nell'ambiente di lavoro.
- ✓ Negli edifici senza specifici sistemi di ventilazione può essere opportuno, preferibilmente, aprire quelle finestre e quei balconi che si affacciano sulle strade meno trafficate e durante i periodi di minore passaggio di mezzi (soprattutto quando l'edificio è in una zona trafficata. In generale, si raccomanda di evitare di aprire le finestre e balconi durante le ore di punta del traffico (anche se in questo periodo è molto diminuito) o di lasciarle aperte la notte.
- ✓ Negli edifici dotati di specifici impianti di ventilazione (Ventilazione Meccanica Controllata, VMC) che movimentano aria attraverso un motore/ventilatore e consentono il ricambio dell'aria di un edificio con l'esterno. Questi impianti devono mantenere attivi l'ingresso e l'estrazione dell'aria 24 ore su 24, 7 giorni su 7 (possibilmente con un decremento dei tassi di ventilazione nelle ore notturne di non utilizzo dell'edificio). In questo periodo di emergenza per aumentare il livello di protezione, deve essere eliminata totalmente la funzione di ricircolo dell'aria per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni (batteri, virus, ecc.) nell'aria. In questa fase può risultare anche utile aprire nel corso della giornata lavorativa le finestre e i

balconi per aumentare ulteriormente il livello di ricambio dell'aria. La decisione di operare in tal senso spetta generalmente al responsabile della struttura in accordo con il datore di lavoro.

- ✓ Negli edifici dotati di impianti di riscaldamento/raffrescamento (es. pompe di calore, *fancoil*, o termoconvettori), tenere spenti gli impianti per evitare che, il possibile ricircolo del virus SARS-CoV-2 in aria. Se non è possibile tenere fermi gli impianti, pulire settimanalmente in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo per mantenere bassi i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. La polvere catturata dai filtri rappresenta un ambiente favorevole alla proliferazione di batteri e funghi, e comunque di agenti biologici. Evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sul filtro per non inalare sostanze inquinanti (es. COV), durante il funzionamento. In questi ambienti sarebbe necessario aprire regolarmente le finestre e balconi per aumentare il ricambio e la diluizione degli inquinanti accumulati nell'aria ricircolata dall'impianto.
- ✓ Pulire le prese e le griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con prodotti a base di alcool etilico al 70% asciugando successivamente.
- ✓ Garantire un buon ricambio dell'aria anche negli ambienti/spazi dove sono presenti i distributori automatici di bevande calde, acqua e alimenti. In questi ambienti deve essere garantita la pulizia/sanificazione periodica (da parte degli addetti alle pulizie) delle tastiere dei distributori con appositi detergenti compatibilmente con i tipi di materiali.
- ✓ Nel caso di locali senza finestre (es. archivi, spogliatoi, bagni, ecc.), ma dotati di ventilatori/estrattori questi devono essere mantenuti in funzione per tutto il tempo di permanenza per ridurre le concentrazioni nell'aria.
- ✓ Gli addetti/operatori professionali che svolgono le attività di pulizia quotidiana degli ambienti e/o luoghi (spolveratura e spazzamento ad umido o con panni cattura-polvere, lavaggio, disinfezione, ecc.) devono correttamente seguire le procedure, i protocolli, le modalità, e adottare l'uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (es. facendo riferimento alla tabella riportata in allegato – Allegato 3).

## **11. USO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

Nella declinazione delle misure del Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività dell'azienda, si adotteranno Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) idonei.

### **11.1 Normativa di riferimento/**

- Titolo III D.Lgs 81/08 e s.m.i
- OMS, con il documento Rational use of personal protective equipment for coronavirus disease 2019 (COVID-19) - Interim guidance del 27 February 2020 reperibile al link [https://apps.who.int/iris/bitstream/handle/10665/331215/WHO-2019-nCov-IPCPPE\\_use-2020.1-eng.pdf](https://apps.who.int/iris/bitstream/handle/10665/331215/WHO-2019-nCov-IPCPPE_use-2020.1-eng.pdf) ha diffuso le linee guida per l'utilizzo corretto dei DPI associati all'emergenza COVID 19.
- DPCM del 1 marzo 2020 art. 3 comma 1 lettera a)

- DECRETO-LEGGE 2 marzo 2020, n. 9 Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 – art. 34 comma 3, in base al quale è consentito fare ricorso alle mascherine chirurgiche, quale dispositivo idoneo a proteggere gli operatori sanitari anche prive del marchio CE previa valutazione da parte dell'Istituto Superiore di Sanità;
- Circolare del Ministero della Salute 5443 del 22/02/2020 che ha definito composizione e numero minimo di kit di DPI da mettere a disposizione per la gestione dei pazienti sospetti.
- Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”.

### **11.2 Dispositivi di protezione delle vie respiratorie**

Preso atto che tutti coloro che accedono nei luoghi di lavoro dovranno indossare mascherine chirurgiche o similari del tipo normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato disposto con il DL n. 18 (art 16 c. 1).

In particolare le mascherine da utilizzare all'interno dei luoghi di lavoro al fine di poter essere definite DPI ai sensi dell'art. 16 comma 2 del D.L n. 18 del 17 marzo 2020, dovranno essere di quattro tipi ed in particolare:

1. Mascherine chirurgiche validate in via ordinaria conformi alla norma UNI EN 14683:2019, provviste di marchio CE;
2. Mascherine tipo chirurgico validate in deroga dall'Istituto Superiore della Sanità ai sensi dell'art.15 comma 2 del D.L n. 18 del 17 marzo 2020, prive di marchio CE;
3. Semimaschere filtranti monouso che soddisfano i requisiti richiesti dalla norma tecnica UNI EN 149:2001, tipo FFP2 o FFP3, provviste di marcatura CE, purchè prive di valvolina di sfiato;
4. Semimaschere filtranti monouso validate in deroga dall'INAIL ai sensi dell'art.15 comma 3 del D.L n. 18 del 17 marzo 2020, prive di marchio CE, del tipo N95, KN95, N99,... purchè prive di valvolina di sfiato;

### **11.3 Dispositivi di protezione delle mani**

Per quanto riguarda i guanti protettivi monouso esistono due standard riconosciuti dalla comunità europea e quindi marcati CE e posti in commercio:

- STANDARD EN 374-1:2016  
Guanti per la protezione chimica: Questi sono di tre tipi: A, B e C, a secondo della protezione da elementi chimici che garantiscono, indicata da una lettera sotto il pittogramma di protezione del rischio chimico. Ciascuno di essi garantisce anche il requisito di impermeabilità ai sensi della EN 374-2.
- STANDARD EN 374-5:2016  
Guanti per la protezione contro batteri, funghi e virus. Ciascuno di essi garantisce anche il requisito di impermeabilità ai sensi della EN 374-2.

Nella scelta del materiale dei guanti, considerando che gli stessi oltre che per la protezione di tipo biologico, possono essere indossati anche per la sanificazione delle superfici e quindi contro

aggressioni chimiche, è buona prassi scegliere un tipo di guanto protettivo che consenta il doppio requisito.

#### **11.4 Dispositivi di protezione degli occhi**

L'utilizzo di taluni prodotti chimici per la sanificazione a base di cloro o di alcool possono creare gravi lesioni oculari, inoltre gli occhi sono una delle vie più preferenziali per il contagio biologico. Pertanto risulta importante che l'operatore addetto alla sanificazione o che ha contatti ravvicinati con soggetti privi di mascherina di protezione, provveda a proteggere occhi e viso.

In commercio esistono diversi tipi di protezione degli occhi e del viso sulla base del rischio individuato e della modalità di contatto. Di seguito se ne riportano due tipologie, ritenute idonee, riconosciute dalla comunità europea e quindi marcati CE e posti in commercio:

- **STANDARD EN 166:2004 (occhiali)**  
Sono formati dalla montatura, che deve posizionarsi in modo perfetto sul volto, e dalle lenti, la cui dimensione determina l'ampiezza del campo visivo. La presenza di ripari laterali evita la penetrazione laterale sia di sostanze che di radiazioni. In commercio si trovano occhiali di protezione con ripari laterali dotati di aperture per l'aerazione. Sia la montatura che le lenti devono mantenere le loro caratteristiche al variare della temperatura e dell'umidità (anche dovuta al sudore), e quindi devono essere costituiti con materiali non deformabile né infiammabile, e contemporaneamente non nocivi per la salute.
- **STANDARD EN 166:2004 (visiere)**  
Fissate direttamente tramite bardatura al capo o al casco, le visiere proteggono non solo gli occhi ma tutto il volto dalle schegge, dalle sostanze chimiche o radiazioni, ma non forniscono protezione laterale. La finestra della visiera contiene lastre trasparenti, leggere, filtranti, facilmente sostituibili e regolabili.

#### **11.5 Modalità di utilizzo DPI**

Il Comitato preposto all'applicazione della presente Procedura, unitamente al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'albergo ha predisposto una mappatura dei DPI basata sulle mansioni ed i compiti correlati alla struttura alberghiera, questa è stata riportata in una tabella allegata al presente documento (Allegato 3).

Ogni lavoratore sulla base della mansione ricoperta verrà dotato degli idonei DPI sulla base della suddetta tabella.

In particolare questi verranno consegnati dai rispettivi preposti in modo individuale a seguito della sottoscrizione di uno specifico modulo riportato in allegato (*modulo consegna DPI – Allegato 4*), con il quale il lavoratore si impegnerà al corretto utilizzo ed a segnalare eventuali anomalie.

La maggior parte dei DPI individuati sono del tipo monouso ed andranno sostituiti quando non più efficaci. Il DPI tolto dovrà essere conferito come rifiuto indifferenziato in apposito contenitore con doppio sacchetto. E' tuttavia consigliabile attenersi alle eventuali Ordinanze sindacali del comune ove è ubicata la struttura sanitaria per una corretta gestione di questo tipo di rifiuti.

**I Dispositivi di protezione individuale (mascherine, guanti, ... andranno indossati secondo le modalità riportate nelle seguenti figure:**

**FIG. 1: COME SI INDOSSA E TOGLIE LE MASCHERINA CHIRURGICA**



**Step 1:**  
Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina



**Step 2:**  
Controlla che la mascherina non sia rotta o che abbia buchi



**Step 3:**  
Distendi la mascherina e tieni la parte più rigida in alto e la parte colorata verso l'esterno



**Step 4:**  
Tieni la mascherina per gli elastici e agganciali dietro le orecchie



**Step 5:**  
Assicurati che la mascherina copra il naso e la bocca e che aderisca bene a viso e sotto il mento



**Step 6:**  
Sagoma bene il bordo superiore lungo i lati del naso verso le guance

### Come si tolgono le mascherine



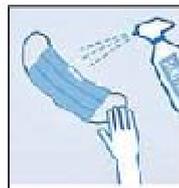
**Step 1:**  
Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina



**Step 2:**  
Evita di toccare la mascherina che potrebbe essere contaminata



**Step 3:**  
Tieni la mascherina per gli elastici sui bordi e sgancciali da dietro le orecchie



**Step 4:**  
Sanifica la mascherina spruzzandola con una soluzione alcolica se devi riutilizzarla

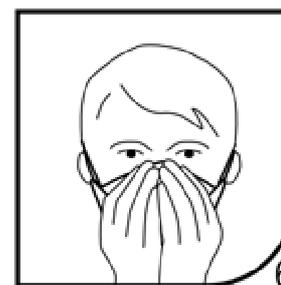
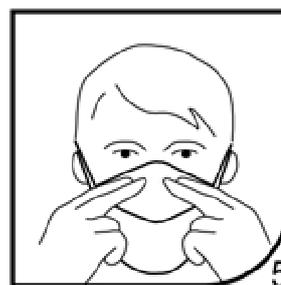
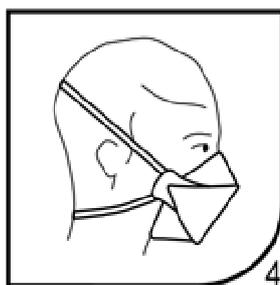
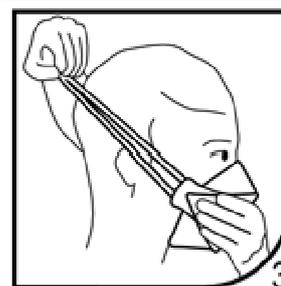
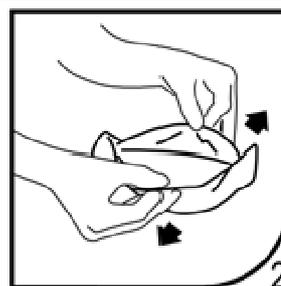
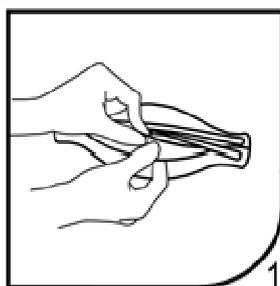


**Step 5:**  
Getta la mascherina nel cestino dei rifiuti se è danneggiata o se ne usi una nuova. Non disperderla nell'ambiente

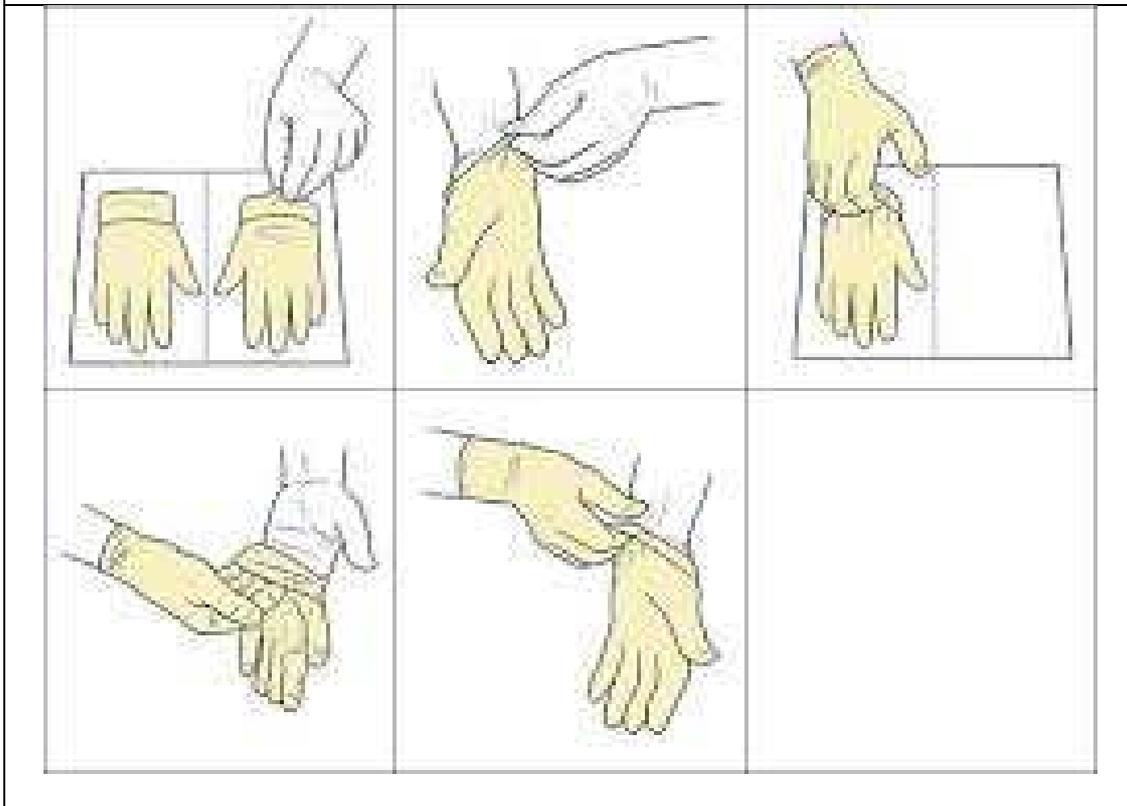


**Step 6:**  
Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone dopo aver toccato la mascherina

**FIG. 2: COME SI INDOSSA SEMIMASCHERA FILTRANTE FFP2**



**FIG. 3: COME SI INDOSSANO I GUANTI**



**FIG. 4: COME SI TOLGONO I GUANTI**



## **12. GESTIONE SPAZI COMUNI**

L'accesso agli spazi comuni, zona timbratura elettronica, comprese le mense aziendali, le aree break e gli spogliatoi dovrà essere contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

A tutti i locali sopra indicati dovrà essere garantita la sanificazione almeno giornaliera.

## **13. DISPOSIZIONI DI SICUREZZA PARTICOLARI**

Per alcune mansioni o alcuni compiti da svolgere, risulta fondamentale sottolineare alcune procedure operative o buone prassi che in considerazione dell'emergenza COVID-19, vanno riviste apportando le dovute modifiche.

In seguito si riportano quelle più rilevanti:

- ATTIVITA' DI SALVATAGGIO: I bagnini dovranno attenersi alle indicazioni emanate dall'IRC (Italian Resuscitation Council) a maggio 2020 relativamente alla manovra di Rianimazione Cardio Polmonare – RCP (vedi linea Guida IRC in allegato – Allegato 5);
- UTILIZZO DI MEZZI INTERNI PER IL TRASPORTO CLIENTI (Trenino,...): Come indicato dall'Allegato 14 al DPCM 17 maggio 2020, il conducente dovrà indossare sempre la mascherina e non dovrà consentire a nessuno di sedersi nella postazione accanto. Nei posti passeggeri dovrà essere mantenuta la distanza di 1 m. tra i passeggeri non dello stesso nucleo familiare. Tutti i passeggeri dovranno indossare le mascherine di tipo chirurgico. Il conduttore o il fattorino dovrà provvedere a sanificare i posti a sedere al termine di ogni corsa. Dovrà essere posizionato in dotazione del conduttore e dei passeggeri un dispenser con liquido igienizzante per le mani.
- UTILIZZO DI AUTOMEZZI INTERNI PER IL TRASPORTO (Furgone, auto,...): Il conduttore dovrà provvedere alla sanificazione dell'abitacolo al termine dell'utilizzo mediante appositi prodotti.
- ATTIVITA' DI ANIMAZIONE: il personale dell'animazione dovrà evitare il contatto ravvicinato con gli ospiti, mantenendo la distanza di sicurezza soprattutto nelle attività sportive ed in quelle diurne e serali.
- SERVIZIO AI TAVOLI: Considerando che i clienti seduti al tavolo potranno rimanere senza mascherine, il personale di sala nel servizio ai tavoli dovrà utilizzare sempre mascherina del tipo chirurgico e guanti, inoltre nell'interazione con i clienti dovrà tenersi sempre a distanza di sicurezza avvicinandosi al tavolo quanto basta per effettuare il servizio.

## **14. PRECAUZIONI DI ISOLAMENTO NEI CONFRONTI DI UN CASO SOSPETTO DI COVID - 19**

### **14.1 Lavoratore**

Nel caso in cui un lavoratore presente in azienda sviluppi febbre maggiore di 37,5 °C, tosse e difficoltà respiratoria, lo deve dichiarare immediatamente al Direttore dell'albergo o all'ufficio Ricevimento. Si procede all'isolamento immediato del caso sintomatico in apposito locale (preventivamente individuato) o nel suo alloggio laddove soggiorni in albergo unitamente agli

occupanti dello stesso. Il personale di ricevimento mediante gli appositi numeri dell'emergenza COVID: **Numero Nazionale 1500** o quelli Regionali: **Numero Regionale Sicilia 800 45 87 87** – **Numero Regionale Sardegna 800 311 377**, avviserà le autorità sanitarie per la gestione del caso.

Nel caso in cui risulti necessario interagire con il lavoratore in osservazione, i lavoratori interessati mantenendosi sempre a distanza di sicurezza, dovranno indossare i seguenti DPI: Semimaschera filtrante FFP2, guanti in nitrile, occhiali o visiera di protezione, tuta in Tyvek, definito KIT di emergenza, da tenere a disposizione presso la hall dell'albergo.

Il lavoratore dovrà attenersi alle indicazioni di prevenzione fornite dagli operatori sanitari interpellati. Una volta che il lavoratore avrà abbandonato l'azienda si provvede alla sanificazione dei locali (vedi indicazioni Circolare del Ministero della salute del 22/02/2020).

Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di non accedere presso la struttura alberghiera, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Nel caso in cui si riceve comunicazione di caso confermato COVID-19 di un lavoratore si adottano le seguenti misure di intervento:

- Informativa a tutti coloro che sono venuti a contatto col lavoratore (personale e clienti).
- Immediata richiesta cautelativa, a tutti i lavoratori che hanno lavorato negli ultimi 14 giorni in postazioni immediatamente adiacenti al lavoratore risultato positivo, di rimanere a casa;
- Interdizione delle aree di lavoro fino all'avvenuta pulizia e sanificazione eseguita secondo le disposizioni previste nello specifico paragrafo.

Il personale sanitario dell'ASP contatterà il Dipartimento per richiede il nominativo del medico competente per avere la corretta collaborazione nell'identificare i contatti lavorativi da includere nella sorveglianza.

I lavoratori che sono riconducibili alla definizione di *contatto stretto* saranno inclusi in uno specifico percorso di sorveglianza sanitaria da parte dell'ASP che comprenderà l'isolamento domiciliare (14 giorni dall'ultimo contatto avvenuto) quale misura prioritaria ed immediata.

L'azienda darà piena collaborazione alle autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "*contatti stretti*" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

## **14.2 Cliente**

Nel caso in cui un cliente presente in albergo comunichi al ricevimento uno stato febbrile maggiore di 37,5 °C, tosse e difficoltà respiratoria, bisognerà avvisare immediatamente il Direttore dell'albergo. Si procederà all'isolamento immediato del caso sintomatico nella sua stanza unitamente agli occupanti della stessa. Il personale di ricevimento mediante gli appositi numeri dell'emergenza COVID: **Numero Nazionale 1500** o quelli Regionali: **Numero Regionale Sicilia 800 45 87 87** – **Numero Regionale Sardegna 800 311 377**, dovrà avvisare le autorità sanitarie ed attenersi alle loro indicazioni.

Nel caso in cui risulti necessario interagire con il cliente in osservazione i lavoratori interessati mantenendosi sempre a distanza di sicurezza, dovranno indossare i seguenti DPI: Semimaschera filtrante FFP2, guanti in nitrile, occhiali o visiera di protezione, tuta in Tyvek, definito KIT di emergenza, da tenere a disposizione presso la hall dell'albergo.

Il cliente ed i suoi congiunti dovranno attenersi alle indicazioni di prevenzione fornite dagli operatori sanitari interpellati. Una volta che il cliente ed i suoi congiunti avranno abbandonato l'albergo si provvede alla sanificazione della stanza (vedi indicazioni Circolare del Ministero della salute del 22/02/2020).

Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di non accedere presso la struttura alberghiera, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Nel caso in cui si riceve comunicazione di caso confermato COVID-19 di un cliente anche dopo il termine del soggiorno si adottano le seguenti misure di intervento:

- Informativa a tutti coloro che sono venuti a contatto col cliente (personale e clienti).
- Immediata richiesta cautelativa, a tutti i lavoratori che hanno lavorato negli ultimi 14 giorni in postazioni immediatamente adiacenti al cliente risultato positivo, di rimanere a casa;
- Interdizione delle aree di lavoro fino all'avvenuta pulizia e sanificazione eseguita secondo le disposizioni previste nello specifico paragrafo.

L'azienda darà piena collaborazione alle autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

## **15. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE**

Gli spostamenti all'interno dell'azienda sono limitati allo svolgimento dei compiti correlati alla mansione.

Sono state vietate, per tutta la durata dell'emergenza, le riunioni in presenza. Laddove fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, verrà ridotta al minimo la partecipazione necessaria e comunque, verranno garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzata.

**Nota: Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità.**

## **16. SORVEGLIANZA SANITARIA**

La Sorveglianza Sanitaria prosegue rispettando gli obblighi di cui all'art. 41 D.Lgs. 81/08 e ottemperando alle previsioni del DPCM del 09/3/2020 mediante misure idonee ed efficaci per contenere le possibilità di contatto e la diffusione dell'epidemia in atto.

Le visite periodiche saranno differite, rispetto alle scadenze previste dai Medici Competenti come indicato dal DPCM del 09/03/2020 e del 03/04/2020, giusta nota Prot. n. 10287 del 19/03/2020 -

Assessorato della Salute - Dip. Regionale per le attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico - Servizio 1 “Prevenzione secondaria, Malattie Professionali e sicurezza nei luoghi di lavoro”.

Verranno privilegiate, in questo periodo le visite preventive in fase preassuntiva, preventive, straordinarie e quelle al rientro, dopo 60 giorni continuativi, da malattia o infortunio.

Il Medico Competente, per tutte le situazioni di particolare “fragilità” legate a patologia attuali e/o pregresse dei dipendenti (certificati del MMG o documenti clinici) comunicheranno al Datore di Lavoro, limitandosi alle informazioni necessarie, a tutela del rispetto della privacy, la richiesta di adottare, nei confronti del dipendente, misure idonee finalizzate ad ottemperare alle raccomandazioni disposte all’art. 3 comma 1, lett. B del DPCM del 08/03/2020.

#### **17. COMITATO PER L’APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE**

Per tutto il periodo dell’emergenza è istituita una task force (Comitato) composta da:

- Marcello Mangia - Presidente Aeroviaggi
- Gioacchino Conoscenti - Vice Direttore Sciaccamare
- Giuseppe Makarunis - Controllo Qualità Aeroviaggi
- Arch. Marco Giambanco - Ergon Ambiente e Lavoro s.r.l.
- Prof. Dott. Francesco e Dott. Valerio Vegna - Medici Competenti Aziendali

Il suddetto Comitato si interfacerà con i Rappresentanti dei Lavoratori nelle strutture alberghiere di competenza.

La task force assume funzione di Comitato per l’applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione nazionale e di questo protocollo che è stato appositamente istituito, valutando altresì azione di informazione e formazione suppletive rispetto a quelle programmate.

Ai fini delle verifiche di applicazione del protocollo di autoregolamentazione e della presente procedura la task force utilizzerà apposita check list per la verifica di applicazione del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

**Il Comitato Aziendale  
Emergenza COVID-19**



**PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE  
FINALIZZATO AL CONTENIMENTO COVID-19  
NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

**18. ALLEGATO 1  
POSTER / LOCANDINE AZIENDALI**

## Misure per il contenimento del contagio COVID-19 Mesures visant à limiter l'infection par le COVID-19

**Lava spesso le mani** o frizionale con il gel igienizzante messo a disposizione.

**Lavez vos mains** fréquemment ou frottez-les avec le gel désinfectant à votre disposition.



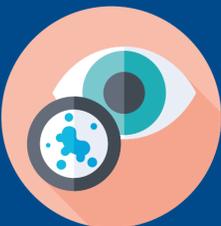
Indossa i **guanti "usa e getta"** in particolare nelle zone del Bar e del Ristorante. Igienizza bene le mani prima e dopo l'utilizzo.



Portez des **gants jetables** principalement au niveau du Bar et du Restaurant. Désinfectez bien vos mains avant et après l'utilisation.

**Non toccarti occhi, naso e bocca** con le mani. Se non puoi evitarlo, lavati comunque le mani prima e dopo il contatto.

**Ne vous touchez pas les yeux, le nez et la bouche** avec les mains. Si vous ne pouvez pas l'éviter, lavez vos mains avant et après le contact.



Evita **abbracci e strette di mano**.

Évitez **les étreintes et les poignées de main**.



Non usare **bottiglie e bicchieri toccati da altri**.

N'utilisez pas **les bouteilles ni les verres qui ont été touchés par les autres hôtes**.



**Evita sempre contatti ravvicinati** mantenendo la distanza di almeno un metro con altri clienti e con il personale alberghiero, lì dove presenti, rispetta i segnali di distanziamento.

**Évitez toujours les contacts rapprochés** en maintenant une distance de au moins un mètre avec les autres clients et le personnel hôtelier. Respectez les marquages de distanciation.



**Quando starnutisci** copri bocca e naso con fazzoletti monouso oppure usa la piega del gomito.



**Quand vous éternuez**, couvrez-vous la bouche et le nez avec des mouchoirs jetables ou votre coude.

Copri mento bocca e naso con una **mascherina** in tutti i luoghi comuni.

Couvrez-vous le menton, la bouche et le nez avec un **masque** dans tous les espaces communs.



**Scarica l'App Aeroviaggi**

per usufruire dei servizi di prenotazione al Ristorante, al Bar, in spiaggia, in piscina e in altre attività dell'hotel.

**Téléchargez l'Appli Aeroviaggi** pour profiter des services de réservation au Restaurant, au Bar, à la plage, à la piscine et pour d'autres activités de l'hôtel.



*Vacanze Sicure!*



*Vacanze Sicure!*

**AEROVIAGGI**  
un mare di belle vacanze

**AEROVIAGGI**  
un mare di belle vacanze



Scarica *l'App*  
**AEROVIAGGI**

Téléchargez *l'App*  
**AEROVIAGGI**

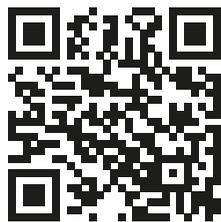
*Vacanze Sicure!*



Available on the  
**App Store**



ANDROID APP ON  
**Google Play**



Misure per il contenimento  
del contagio COVID-19

*Mesures visant à limiter  
l'infection par le COVID-19*

**Lava spesso le mani** o frizionale con il gel igienizzante messo a disposizione.

**Lavez vos mains** fréquemment ou frottez-les avec le gel désinfectant à votre disposition.



Indossa i **guanti "usa e getta"** in particolare nelle zone del Bar e del Ristorante. Igienizza bene le mani prima e dopo l'utilizzo.



Portez des **gants jetables** principalement au niveau du Bar et du Restaurant. Désinfectez bien vos mains avant et après l'utilisation.

**Non toccarti occhi, naso e bocca** con le mani. Se non puoi evitarlo, lavati comunque le mani prima e dopo il contatto.

**Ne vous touchez pas les yeux, le nez et la bouche** avec les mains. Si vous ne pouvez pas l'éviter, lavez vos mains avant et après le contact.



Evita **abbracci e strette di mano**.

Évitez **les étreintes et les poignées de main**.



Non usare **bottiglie e bicchieri toccati da altri**.

N'utilisez pas **les bouteilles ni les verres qui ont été touchés par des autres hôtes**.



**Evita sempre contatti ravvicinati** mantenendo la distanza di almeno un metro con altri clienti e con il personale alberghiero, lì dove presenti, rispetta i segnali di distanziamento.

**Évitez toujours les contacts rapprochés** en maintenant une distance de au moins un mètre avec les autres clients et le personnel hôtelier. Respectez les marquages de distanciation.



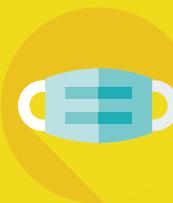
**Quando starnutisci** copri bocca e naso con fazzoletti monouso oppure usa la piega del gomito.

**Quand vous éternuez**, couvrez-vous la bouche et le nez avec des mouchoirs jetables ou votre coude.



Copri mento bocca e naso con una **mascherina** in tutti i luoghi comuni.

Couvrez-vous le menton, la bouche et le nez avec un **masque** dans tous les espaces communs.



**Scarica l'App Aeroviaggi**

per usufruire dei servizi di prenotazione al Ristorante, al Bar, in spiaggia, in piscina e in altre attività dell'hotel.



**Téléchargez l'Appli Aeroviaggi** pour profiter des services de réservation au Restaurant, au Bar, à la plage, à la piscine et pour d'autres activités de l'hôtel.

**19. ALLEGATO 2**

**SCHEMA SANIFICAZIONI DEGLI AMBIENTI**





**20. ALLEGATO 3  
MAPPATURA DPI PER MANSIONE**

Settore	Mansione	Contesto	Compito	Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)
DIREZIONE	DIRETTORE	struttura alberghiera e spazi di pertinenza	contatto con clienti, personale interno e fornitori esterni	<b>Mascherina chirurgica</b> marcata CE (norma UNI EN 14683:2019) o realizzata in deroga all'art.15 comma 2 del D.L n. 18 del 17 marzo 2020
	VICE DIRETTORE			
RICEVIMENTO	CAPO RICEVIMENTO	struttura alberghiera e spazi di pertinenza	contatto con clienti, personale interno e fornitori esterni	<b>Mascherina chirurgica</b> marcata CE (norma UNI EN 14683:2019) o realizzata in deroga all'art.15 comma 2 del D.L n. 18 del 17 marzo 2020
	SEGRETARIO			
	CENTRALINISTA		<b>Occhiali di protezione o visiera</b> trasparente facciale antischizzo marcata CE (norma UNI EN 166)	
	CUSTODE NOTTURNO		<b>Guanti</b> in nitrile monouso contro agenti chimici marcati CE (norma UNI EN 374-1:2016).	
HOSTES	CAPO HOSTESS	struttura alberghiera e spazi di pertinenza	contatto con clienti, personale interno ed esterno	<b>Mascherina chirurgica</b> marcata CE (norma UNI EN 14683:2019) o realizzata in deroga all'art.15 comma 2 del D.L n. 18 del 17 marzo 2020
	HOSTESS			



**MAPPATURA DPI PER MANSIONE  
STRUTTURA ALBERGHIERA:**

**Allegato 3**

Rev.	Data	N° pag
00	18/05/2020	2 di 10

CUCINA	I CHEF	struttura alberghiera e spazi di pertinenza	contatto con clienti, personale interno e fornitori esterni	<b>Mascherina chirurgica</b> marcata CE (norma UNI EN 14683:2019) o realizzata in deroga all'art.15 comma 2 del D.L n. 18 del 17 marzo 2020
	II CHEF		svolgimento mansione specifica	<b>Mascherina chirurgica</b> marcata CE (norma UNI EN 14683:2019) o realizzata in deroga all'art.15 comma 2 del D.L n. 18 del 17 marzo 2020
	CUOCO CAPO PARTITA			<b>Guanti</b> in nitrile monouso contro agenti biologici non sterili marcati CE (norma UNI EN 374-5:2016).
	CUOCO			
	COMMIS CUCINA			
PASTICCERIA	I PASTICCIERE	struttura alberghiera e spazi di pertinenza	contatto con clienti, personale interno e fornitori esterni	<b>Mascherina chirurgica</b> marcata CE (norma UNI EN 14683:2019) o realizzata in deroga all'art.15 comma 2 del D.L n. 18 del 17 marzo 2020
	PASTICCIERE		svolgimento mansione specifica	<b>Mascherina chirurgica</b> marcata CE (norma UNI EN 14683:2019) o realizzata in deroga all'art.15 comma 2 del D.L n. 18 del 17 marzo 2020
	AIUTO PASTICCIERE			<b>Guanti</b> in nitrile monouso contro agenti biologici non sterili marcati CE (norma UNI EN 374-5:2016).
	COMMIS DI PASTICCERIA			



**MAPPATURA DPI PER MANSIONE  
STRUTTURA ALBERGHIERA:**

**Allegato 3**

Rev.	Data	N° pag
00	18/05/2020	3 di 10

DISPENSA	CAPO DISPENSIERE	struttura alberghiera e spazi di pertinenza	contatto con clienti, personale interno	<b>Mascherina chirurgica</b> marcata CE (norma UNI EN 14683:2019) o realizzata in deroga all'art.15 comma 2 del D.L n. 18 del 17 marzo 2020
	CAFFETTIERE		svolgimento mansione specifica	<b>Mascherina chirurgica</b> marcata CE (norma UNI EN 14683:2019) o realizzata in deroga all'art.15 comma 2 del D.L n. 18 del 17 marzo 2020
				<b>Guanti</b> in nitrile monouso contro agenti biologici non sterili marcati CE (norma UNI EN 374-5:2016).
PLONGE	ADDETTO PLONGE	struttura alberghiera e spazi di pertinenza	contatto con clienti, personale interno	<b>Mascherina chirurgica</b> marcata CE (norma UNI EN 14683:2019) o realizzata in deroga all'art.15 comma 2 del D.L n. 18 del 17 marzo 2020
			svolgimento mansione specifica	<b>Mascherina chirurgica</b> marcata CE (norma UNI EN 14683:2019) o realizzata in deroga all'art.15 comma 2 del D.L n. 18 del 17 marzo 2020
				<b>Guanti</b> in nitrile monouso o in gomma riutilizzabili contro agenti biologici non sterili marcati CE (norma UNI EN 374-5:2016).
<u>sanificazione cucina, ristorante ed aree pertinenti</u>	<b>Occhiali di protezione</b> o <b>visiera</b> trasparente facciale antischizzo marcata CE (norma UNI EN 166)			

				<p><b>Semimaschere filtranti</b> monouso marchiate CE (norma UNI EN 149:2001) tipo FFP2, purchè prive di valvolina di sfiato <u>oppure</u> <b>Semimaschere filtranti</b> monouso, prive di marchio CE e validate in deroga dall'INAIL (ai sensi dell'art.15 comma 3 del D.L n. 18 del 17 marzo 2020), , del tipo N95, KN95, purchè prive di valvolina di sfiato</p> <p><b>abiti da lavoro</b> (camicia o maglietta con maniche lunghe e pantaloni lunghi)</p> <p><b>Guanti</b> in nitrile monouso contro agenti chimici marchati CE (norma UNI EN 374-1:2016).</p>
ECONOMATO	ECONOMO	struttura alberghiera e spazi di pertinenza	contatto con clienti, personale interno e fornitori esterni	<b>Mascherina chirurgica</b> marchata CE (norma UNI EN 14683:2019) o realizzata in deroga all'art.15 comma 2 del D.L n. 18 del 17 marzo 2020
	MAGAZZINIERE		svolgimento mansione specifica	<p><b>Mascherina chirurgica</b> marchata CE (norma UNI EN 14683:2019) o realizzata in deroga all'art.15 comma 2 del D.L n. 18 del 17 marzo 2020</p> <p><b>Guanti</b> in nitrile monouso contro agenti biologici non sterili marchati CE (norma UNI EN 374-5:2016).</p>
SALA	I MAITRE	struttura alberghiera e spazi di pertinenza	contatto con clienti, personale interno	<b>Mascherina chirurgica</b> marchata CE (norma UNI EN 14683:2019) o realizzata in deroga all'art.15 comma 2 del D.L n. 18 del 17 marzo 2020
	II MAITRE			
	CHEF DE RANG		svolgimento mansione specifica	<b>Mascherina chirurgica</b> marchata CE (norma UNI EN 14683:2019) o realizzata in deroga



**MAPPATURA DPI PER MANSIONE  
STRUTTURA ALBERGHIERA:**

**Allegato 3**

Rev.	Data	N° pag
00	18/05/2020	5 di 10

	CAMERIERE			all'art.15 comma 2 del D.L n. 18 del 17 marzo 2020
	COMMIS DI SALA			<b>Guanti</b> in nitrile monouso contro agenti biologici non sterili marcati CE (norma UNI EN 374-5:2016).
BAR	I BARMAN	struttura alberghiera e spazi di pertinenza	contatto con clienti, personale interno	<b>Mascherina chirurgica</b> marcata CE (norma UNI EN 14683:2019) o realizzata in deroga all'art.15 comma 2 del D.L n. 18 del 17 marzo 2020
	BARMAN		svolgimento mansione specifica	<b>Mascherina chirurgica</b> marcata CE (norma UNI EN 14683:2019) o realizzata in deroga all'art.15 comma 2 del D.L n. 18 del 17 marzo 2020
	BARISTA			<b>Guanti</b> in nitrile monouso contro agenti biologici non sterili marcati CE (norma UNI EN 374-5:2016).
	COMMIS DI BAR		sanificazione postazione di lavoro o oggetti	<b>Mascherina chirurgica</b> marcata CE (norma UNI EN 14683:2019) o realizzata in deroga all'art.15 comma 2 del D.L n. 18 del 17 marzo 2020
	<b>Occhiali</b> di protezione o <b>visiera</b> trasparente facciale antischizzo marcata CE (norma UNI EN 166)			
				<b>Guanti</b> in nitrile monouso contro agenti chimici marcati CE (norma UNI EN 374-1:2016).



**MAPPATURA DPI PER MANSIONE  
STRUTTURA ALBERGHIERA:**

.....

**Allegato 3**

Rev.	Data	N° pag
00	18/05/2020	6 di 10

FATTORINO	FATTORINO HALL	struttura alberghiera e spazi di pertinenza	svolgimento mansione specifica / contatto con clienti, personale interno	<p><b>Mascherina chirurgica</b> marcata CE (norma UNI EN 14683:2019) o realizzata in deroga all'art.15 comma 2 del D.L n. 18 del 17 marzo 2020</p>
	FATTORINO PIANI		sanificazione spazi comuni o camere	<p><b>Guanti</b> in nitrile monouso contro agenti chimici marcati CE (norma UNI EN 374-1:2016).</p>
<p><b>Occhiali di protezione</b> o <b>visiera</b> trasparente facciale antischizzo marcata CE (norma UNI EN 166)</p>				
<p><b>Semimaschere filtranti</b> monouso marcate CE (norma UNI EN 149:2001) tipo FFP2, purchè prive di valvolina di sfiato <u>oppure</u> <b>Semimaschere filtranti</b> monouso, prive di marchio CE e validate in deroga dall'INAIL (ai sensi dell'art.15 comma 3 del D.L n. 18 del 17 marzo 2020), , del tipo N95, KN95, purchè prive di valvolina di sfiato</p>				
				<p><b>Guanti</b> in nitrile monouso contro agenti chimici marcati CE (norma UNI EN 374-1:2016).</p>
				<p><b>abiti da lavoro</b> (camicia o maglietta con maniche lunghe e pantaloni lunghi)</p>



**MAPPATURA DPI PER MANSIONE  
STRUTTURA ALBERGHIERA:**

.....

**Allegato 3**

Rev.	Data	N° pag
00	18/05/2020	7 di 10

CURA DEL VERDE	GIARDINIERE	struttura alberghiera e spazi di pertinenza	svolgimento mansione specifica / contatto con clienti, personale interno e fornitori esterni	<b>Mascherina chirurgica</b> marcata CE (norma UNI EN 14683:2019) o realizzata in deroga all'art.15 comma 2 del D.L n. 18 del 17 marzo 2020
				<b>DPI correlati</b> alla mansione specifica legati ad altri rischi (scarpe di sicurezza, guanti rischio meccanico,...)
PIANI	GOVERNANTE	struttura alberghiera e spazi di pertinenza	svolgimento mansione specifica / contatto con clienti, personale interno	<b>Mascherina chirurgica</b> marcata CE (norma UNI EN 14683:2019) o realizzata in deroga all'art.15 comma 2 del D.L n. 18 del 17 marzo 2020
				<b>Guanti</b> in nitrile monouso o in gomma contro agenti chimici marcati CE (norma UNI EN 374-1:2016).
	<b>sanificazione</b> camere		<b>Occhiali di protezione</b> o <b>visiera</b> trasparente facciale antischizzo marcata CE (norma UNI EN 166)	
			<b>Semimaschere filtranti</b> monouso marcate CE (norma UNI EN 149:2001) tipo FFP2, purchè prive di valvolina di sfiato <u>oppure</u> <b>Semimaschere filtranti</b> monouso, prive di marchio CE e validate in deroga dall'INAIL (ai sensi dell'art.15 comma 3 del D.L n. 18 del 17 marzo 2020), , del tipo N95, KN95, purchè prive di valvolina di sfiato	
CAMERIERA AI PIANI				



**MAPPATURA DPI PER MANSIONE  
STRUTTURA ALBERGHIERA:**

.....

**Allegato 3**

Rev.	Data	N° pag
00	18/05/2020	8 di 10

				<b>Guanti</b> in nitrile monouso contro agenti chimici marcati CE (norma UNI EN 374-1:2016).
MANUTENZIONE	OPERAIO QUALIFICATO	struttura alberghiera e spazi di pertinenza	svolgimento mansione specifica / contatto con clienti, personale interno	<b>Mascherina chirurgica</b> marcata CE (norma UNI EN 14683:2019) o realizzata in deroga all'art.15 comma 2 del D.L n. 18 del 17 marzo 2020
				<b>Guanti</b> in nitrile monouso o in gomma contro agenti chimici marcati CE (norma UNI EN 374-1:2016).
	OPERAIO SPECIALIZZATO		<b>Occhiali di protezione</b> o <b>visiera</b> trasparente facciale antischizzo marcata CE (norma UNI EN 166)	
			<b>Semimaschere filtranti</b> monouso marcate CE (norma UNI EN 149:2001) tipo FFP2, purchè prive di valvolina di sfiato <u>oppure</u> <b>Semimaschere filtranti</b> monouso, prive di marchio CE e validate in deroga dall'INAIL (ai sensi dell'art.15 comma 3 del D.L n. 18 del 17 marzo 2020), , del tipo N95, KN95, purchè prive di valvolina di sfiato	
			<b>sanificazione</b> ambienti e compiti che comportano rischio chimico e rischio biologico	<b>Guanti</b> in nitrile monouso o in gomma contro agenti chimici marcati CE (norma UNI EN 374-1:2016).

SBARRA	ADDETTO PORTIERATO	struttura alberghiera e spazi di pertinenza	svolgimento mansione specifica / contatto con clienti, personale interno ed esterno	<b>Mascherina chirurgica</b> marcata CE (norma UNI EN 14683:2019) o realizzata in deroga all'art.15 comma 2 del D.L n. 18 del 17 marzo 2020
TRENINO	CONDUTTORE	struttura alberghiera e spazi di pertinenza	svolgimento mansione specifica / contatto con clienti, personale interno	<b>Mascherina chirurgica</b> marcata CE (norma UNI EN 14683:2019) o realizzata in deroga all'art.15 comma 2 del D.L n. 18 del 17 marzo 2020
SOCCORSO BAGNANTI	BAGNINO SPIAGGIA	struttura alberghiera e spazi di pertinenza	svolgimento mansione specifica / contatto con clienti, personale interno	<b>Mascherina chirurgica</b> marcata CE (norma UNI EN 14683:2019) o realizzata in deroga all'art.15 comma 2 del D.L n. 18 del 17 marzo 2020
	BAGNINO PISCINA		<b>sanificazione</b> lettini ed ausili in dotazione compresi natanti / clorazione piscina	<b>Mascherina chirurgica</b> marcata CE (norma UNI EN 14683:2019) o realizzata in deroga all'art.15 comma 2 del D.L n. 18 del 17 marzo 2020 <b>Occhiali</b> di protezione o <b>visiera</b> trasparente facciale antischizzo marcata CE (norma UNI EN 166) <b>Guanti</b> in nitrile monouso o in gomma contro agenti chimici marcati CE (norma UNI EN 374-1:2016).
ANIMAZIONE	ANIMATORI	struttura alberghiera e spazi di pertinenza	svolgimento mansione specifica / contatto con clienti, personale interno	<b>Mascherina chirurgica</b> marcata CE (norma UNI EN 14683:2019) o realizzata in deroga all'art.15 comma 2 del D.L n. 18 del 17 marzo 2020
			attività che richiedono l'uso di prodotti chimici o	<b>Occhiali</b> di protezione o <b>visiera</b> trasparente facciale antischizzo marcata CE (norma UNI EN 166)



**MAPPATURA DPI PER MANSIONE  
STRUTTURA ALBERGHIERA:**

**Allegato 3**

Rev.	Data	N° pag
00	18/05/2020	10 di 10

	DECORATORE		l'esposizione a fumi di saldatura	<b>Guanti</b> in nitrile monouso o in gomma contro agenti chimici marcati CE (norma UNI EN 374-1:2016).
	TECNICO DJ			<b>Semimaschere filtranti</b> monouso marcate CE (norma UNI EN 149:2001) tipo FFP2, purchè prive di valvolina di sfiato <u>oppure</u> <b>Semimaschere filtranti</b> monouso, prive di marchio CE e validate in deroga dall'INAIL (ai sensi dell'art.15 comma 3 del D.L n. 18 del 17 marzo 2020), , del tipo N95, KN95, purchè prive di valvolina di sfiato



**PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE  
FINALIZZATO AL CONTENIMENTO COVID-19  
NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

**21. ALLEGATO 4  
MODULO CONSEGNA DPI**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ dipendente della **AEROVIAGGI S.P.A.** con mansione di \_\_\_\_\_, presso la seguente struttura alberghiera \_\_\_\_\_, dichiara di ricevere in dotazione i seguenti **Dispositivi di Protezione Individuale - DPI** (vedi tabella);  
si impegna, altresì, ad usare con cura il materiale fornito, i dispositivi di sicurezza e gli altri mezzi di protezione predisposti, come da informazione ricevuta sull'uso dei DPI;  
inoltre, così come disposto dall'art. 20 del D.Lgs. 81/08:

- *osserva le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro ai fini della protezione collettiva ed individuale;*
- *utilizza in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a propria disposizione;*
- *segnala immediatamente al datore di lavoro le deficienze dei mezzi e dispositivi di protezione;*
- *non rimuove o modifica senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza.*

N°	Tipologia	Marca/modello	Quantità
1	Semimaschera facciale monouso FFp2, conforme alla norma UNI EN 149:2001+A1:2009		
2	Semimaschera facciale monouso, conforme alla norma KN95 (approvato dall'INAIL)		
3	Semimaschera facciale monouso, conforme alla norma N95 (approvato dall'INAIL)		
4	Mascherina chirurgica conforme alla norma UNI EN 14683		
5	Mascherina chirurgica (approvata dall'ISS)		
6	Visiera di protezione UNI EN 166:2004		
7	Occhiali di Protezione UNI EN 166:2004		
8	Guanti monouso in nitrile conformi alla norma UNI EN ISO 374-5:2016		
9	Guanti monouso in nitrile conformi alla norma UNI EN ISO 374-1:2016,		
10			

Lì \_\_\_\_\_, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Firma  
(per esteso e leggibile)

**22. ALLEGATO 5  
LINEE GUIDA IRC**

# COVID-19

Raccomandazioni per la Rianimazione Cardiopolmonare (RCP) durante l'epidemia da **Sars-Cov-2** e in caso di sospetta o confermata infezione **Covid-19**



Italian  
Resuscitation  
Council

# INDICE

DEFINIZIONI.....	1
INTRODUZIONE.....	2
RACCOMANDAZIONI IRC per la <b>RCP</b> da parte della popolazione generale.....	4
RACCOMANDAZIONI IRC per la <b>RCP</b> da parte degli operatori sanitari in caso di <b>Covid - 19</b> .....	7
BIBLIOGRAFIA UTILE.....	10



# DEFINIZIONI

## **NUOVO CORONAVIRUS 2019-NCOV E SARS-COV-2**

: sono i nomi attribuiti al nuovo virus isolato inizialmente nel focolaio epidemico cinese. All'inizio dell'epidemia, a fine gennaio, è stato chiamato 2019-nCov. Successivamente, l'International Committee on Taxonomy of Viruses ha cambiato il nome in Sars-Cov-2 per sottolineare la parentela con il coronavirus responsabile della Sars (Sars-Cov, con cui condivide all'incirca l'80% del genoma) e l'affinità delle manifestazioni cliniche delle due infezioni ("Severe acute respiratory syndrome-related coronavirus: The species and its viruses – a statement of the Coronavirus Study Group" - bioRxiv, 11 febbraio 2020).

## **COVID-19**

: È il nome ufficiale attribuito dall'OMS alla malattia provocata dall'infezione di Sars-Cov-2. "Co" sta per corona, "vi" per *virus* e "d" per *disease* (= malattia), mentre "19" indica l'anno in cui si è manifestata.

## **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)**

: sono dispositivi indossabili dal soccorritore per ridurre il rischio di contagio. Comprendono: mascherina facciale chirurgica, mascherina FFP2 o FFP3, guanti monouso, occhiali o visiera per gli occhi, camice o tuta impermeabile, cuffietta o scafandro.

# INTRODUZIONE

Ogni volta che viene eseguita la RCP, in particolare su una vittima sconosciuta, esiste un certo rischio di infezione, associato soprattutto alla valutazione del respiro e alla esecuzione delle ventilazioni di soccorso. Finora, le evidenze scientifiche hanno sempre suggerito come questo tipo di rischio sia in realtà molto basso a fronte di una morte certa per la vittima in caso non sia iniziata la RCP.

Di fronte all'attuale emergenza sanitaria costituita dall'epidemia Covid-19 non viene meno la necessità di continuare a soccorrere prontamente e adeguatamente le vittime di arresto cardiaco per sottrarle ad una morte certa. Tuttavia, nel rispetto del criterio di sicurezza, è necessario considerare e valutare come proteggere contestualmente i soccorritori da potenziali pericoli in caso di sospetto o accertato contagio virale della vittima.

Riteniamo che sia fondamentale per tutti proteggere gli operatori impegnati in manovre rianimatorie, cercando di preservare per quanto possibile l'alta qualità ed efficacia delle stesse. Per questo motivo, IRC intende fornire alcune raccomandazioni adeguate alla straordinaria situazione che il nostro Paese sta affrontando e che possono implicare alcune modifiche e integrazioni delle modalità con cui eseguire la RCP e gestire una vittima di arresto cardiaco sia da parte di soccorritori occasionali che degli operatori sanitari.

Riconosciamo che tali raccomandazioni si basano in gran parte sull'opinione degli esperti, vista la poca certezza scientifica disponibile. Tuttavia, IRC tramite i suoi organi (Consiglio Direttivo, Comitati Scientifico e Formazione) è costantemente aggiornata sulle nuove informazioni e raccomandazioni suggerite dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità per il controllo del contagio da Sars-Cov-2. Con riguardo al caso specifico dei pazienti in arresto cardiaco, IRC intende integrare tali indicazioni con quelle fornite dalle istituzioni internazionali e in particolare da ERC (European Resuscitation Council) con lo scopo di offrire informazioni e suggerimenti aggiornati e affidabili.

Si ricorda che, al momento, i pazienti da considerare potenzialmente contagiati da Sars-Cov-2 o affetti da Covid-19 sono le persone che presentano febbre, tosse, difficoltà respiratoria oppure congiuntivite associate a:

- soggiorno nei Paesi esteri con epidemia in atto o nelle aree italiane colpite da casi di infezione

nei 14 giorni precedenti;

oppure

- contatto stretto con persone con infezione probabile o accertata (permanenza nello stesso ambiente domestico, ricreativo o professionale comprese le strutture sanitarie).

**Le raccomandazioni che seguono potrebbero cambiare sulla base delle successive e progressive conoscenze riguardo all'epidemia e alle sue caratteristiche.**

Il Consiglio Direttivo ringrazia tutti i soci e gli operatori sanitari coinvolti nello sforzo straordinario di tutelare la salute delle nostre comunità e invita a diffondere quanto più possibile le norme di igiene generale elencate nel decalogo dell'Istituto Superiore di Sanità.

Per le informazioni generali e aggiornate, si prega di far riferimento ai seguenti link:

- [Ministero della Salute](#)
- [Istituto Superiore di Sanità](#)
- [European Centre for Disease Prevention and Control: Prevenzione e controllo delle infezioni per l'assistenza ai pazienti con 2019-nCoV nelle strutture sanitarie](#)

# RACCOMANDAZIONI IRC

per la **RCP** da parte della popolazione generale

Queste raccomandazioni si applicano a chiunque sia testimone di un arresto cardiaco nel quale sia necessario eseguire la RCP e/o utilizzare un defibrillatore semi-automatico esterno (DAE) in ambito extraospedaliero.

## ADULTI

Con lo scopo di incoraggiare l'esecuzione della RCP riducendo i rischi per il soccorritore e in attesa di nuove evidenze scientifiche, IRC raccomanda quanto segue.

In caso di un adulto in arresto cardiaco **con sospetta o accertata infezione** COVID-19, si raccomanda di **eseguire la RCP con le sole compressioni toraciche**, seguendo questo algoritmo:

- Valutare la coscienza scuotendo **la vittima nella parte inferiore** del corpo;
- Valutare il respiro soltanto **guardando il torace** della vittima alla ricerca di attività respiratoria normale ma **senza avvicinare** il proprio volto a quello della vittima;
- **Chiamare il 112/118** per ricevere assistenza dall'operatore di centrale **segnalando il sospetto** che si tratti di paziente con infezione da COVID-19;
- **Seguire le indicazioni** dell'operatore di centrale;
- Se la vittima non è cosciente e non respira o non respira normalmente, **iniziare le compressioni toraciche senza ventilazioni**, mettendo le mani al centro del torace e spingendo con profondità di 5-6 cm e frequenza di 100-120 min, senza interruzioni;
- Se disponibile un DAE, utilizzarlo **secondo la procedura standard**;
- Continuare la RCP con sole compressioni e defibrillazione con DAE, se indicata, **fino all'arrivo dell'ambulanza**, seguendo le istruzioni pre-arrivo della centrale operativa.

L'uso precoce di un defibrillatore aumenta significativamente le probabilità di sopravvivenza

della persona e non aumenta il rischio di infezione.

Se il soccorritore ha accesso a *dispositivi di protezione individuale* (DPI), si raccomanda di indossarli.

Al termine della RCP, **tutti i soccorritori devono lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone o con gel per le mani a base di alcool**. Si raccomanda, inoltre di lavare gli indumenti appena possibile. Si raccomanda di prendere contatto con le autorità sanitarie per ulteriori suggerimenti (Uffici di Igiene di riferimento della propria AUSL, medico di base, numeri telefonici dedicati, ad es. 1500).

## BAMBINI

Nei bambini è improbabile che l'arresto cardiaco sia causato da un problema cardiaco, mentre è più probabile che sia legato ad un problema respiratorio. Per questo motivo, **la RCP completa con compressioni toraciche e ventilazioni rimane fondamentale** per aumentare le possibilità di sopravvivenza. In ogni caso, è importantissimo agire rapidamente, chiamando il 118/112, per garantire che il bambino riceva immediatamente il trattamento di cui ha bisogno.

Pur ammettendo che eseguire le ventilazioni di soccorso può aumentare il rischio di trasmissione del virus al soccorritore (ma anche al bambino, nel caso in cui il soccorritore sia infetto, ma asintomatico), va considerato che questo rischio è molto più basso rispetto alla morte certa del bambino in caso non si intervenga con la RCP. Se infatti un bambino non respira normalmente e non viene intrapresa alcuna azione, il suo cuore si fermerà definitivamente esitando in arresto cardiaco.

In base a queste considerazioni, IRC raccomanda quanto segue.

In caso di un bambino in arresto cardiaco **con sospetta o accertata infezione COVID-19**, si raccomanda **di eseguire la RCP completa con compressioni toraciche e ventilazioni** e seguendo questo algoritmo:

- Valutare la coscienza **scuotendo e chiamando la vittima**;
- Valutare il respiro **guardando il torace** della vittima alla ricerca di attività respiratoria normale; **se necessario, avvicinare** il proprio volto a quello della vittima per percepire rumori respiratori;
- **Chiamare il 112/118** per ricevere assistenza dall'operatore di centrale **segnalando il sospetto** che si tratti di paziente con infezione da COVID-19;
- **Seguire le indicazioni** dell'operatore di centrale;

- Se la vittima non è cosciente e non respira o non respira normalmente, **iniziare con cinque ventilazioni e proseguire con 30 compressioni toraciche alternate a due ventilazioni**, mettendo le mani al centro del torace con frequenza di 100-120 min.;
- Se disponibile un DAE, utilizzarlo **secondo la procedura standard**.

Continuare la RCP e defibrillazione con DAE, se indicata, fino all'arrivo dell'ambulanza, seguendo le istruzioni pre-arrivo della centrale operativa.

Se il soccorritore ha accesso a dispositivi per la ventilazione senza contatto diretto (maschera tascabile), è ragionevole utilizzarli.

Al termine della RCP, **tutti i soccorritori devono lavarsi accuratamente le mani** con acqua e sapone o con gel per le mani a base di alcool. Si raccomanda, inoltre di lavare gli indumenti appena possibile. Si raccomanda di prendere contatto con le autorità sanitarie per ulteriori suggerimenti (Uffici di Igiene di riferimento della propria AUSL, medico di base, numeri telefonici dedicati, ad es. 1500).

# RACCOMANDAZIONI IRC

per la **RCP** da parte degli operatori sanitari in caso di **Covid - 19**

Queste raccomandazioni sono rivolte ai soccorritori professionali che si trovino nella situazione di dover gestire un arresto cardiaco in un paziente con sospetta o accertata infezione o malattia (Covid-19) da Sars-Cov-2 sia in ambito intra- che extra-ospedaliero.

Tutti gli operatori sanitari e i responsabili della sicurezza sul posto di lavoro devono seguire le indicazioni locali sull'uso dei dispositivi di protezione personale (DPI) da utilizzare per la gestione avanzata dei pazienti con sospetto di Covid-19. A riguardo, vi segnaliamo le recenti indicazioni dell'OMS:

[Rational use of personal protective equipment for coronavirus disease 2019 \(COVID-19\) – World Health Organization \(27 february 2020\)](#)

Durante la RCP, esiste sempre il rischio per i soccorritori di essere esposti ai fluidi corporei, goccioline di saliva e aerosol provenienti dalle vie respiratorie della vittima generato durante le procedure di manipolazione delle vie aeree, di ventilazione e di intubazione tracheale. Questo rischio è aumentato in caso di stretto contatto con la vittima e si riduce con l'uso dei DPI.

Ogni struttura sanitaria dovrebbero effettuare valutazioni locali del rischio, sulla base delle più recenti indicazioni del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore della Sanità e sviluppare di conseguenza linee guida e protocolli locali.

In ogni caso, i componenti del team di rianimazione devono essere addestrati a indossare/rimuovere i DPI in modo sicuro per evitare l'auto-contaminazione.

**In caso di RCP da parte di operatori sanitari su un paziente adulto o pediatrico vittima di arresto cardiaco con sospetta o confermata infezione COVID-19 in ambito intra od extra ospedaliero, IRC raccomanda quanto segue:**

- **Identificare in anticipo i pazienti a rischio** di deterioramento e arresto cardiaco, in modo da

adottare tutte le misure appropriate per prevenire l'arresto cardiaco ed evitare l'esecuzione di una RCP non protetta.

- **Indossare i Dispositivi di Protezione Individuali** (DPI, comprendenti una mascherina facciale di livello almeno FFP2). I DPI rappresentano il requisito minimo di sicurezza per le seguenti manovre: valutazione iniziale del paziente, esecuzione delle compressioni toraciche, monitoraggio del ritmo elettrocardiografico e gestione delle vie aeree. La necessità di indossare un DPI può ritardare l'inizio della RCP, ma la sicurezza degli operatori è fondamentale. È possibile ridurre questo ritardo modificando le procedure organizzative (ad es. con la disponibilità di kit DPI sui carrelli di rianimazione) e con la formazione al loro utilizzo. *In assenza di una corretta dotazione DPI, il soccorritore si sottopone a un rischio significativo di infezione: di conseguenza, se non si dispone di DPI adeguati, si raccomanda di iniziare la RCP con le sole compressioni toraciche, anche nell'arresto cardiaco con presunta causa ipossica.*
- **Confermare l'arresto cardiaco valutando l'assenza di segni di vita e l'assenza di respirazione** normale ma evitando il contatto con la faccia e la bocca del paziente. *Non eseguire la manovra "guarda ascolta e senti" (GAS) con l'orecchio e la guancia vicino alla bocca del paziente.* Si può valutare la presenza di un polso carotideo, se addestrati a farlo. In caso di dubbi sulla diagnosi di arresto cardiaco, iniziare le compressioni toraciche fino all'arrivo del team di rianimazione (intra-ospedaliero o mezzo sanitario avanzato o ALS se arresto extraospedaliero).
- **Iniziare la RCP con le sole compressioni toraciche e monitorare il ritmo cardiaco** del paziente il prima possibile (nel bambino, iniziare la RCP standard con compressioni toraciche e ventilazioni di soccorso!). Evitare la ventilazione bocca a bocca e/o l'uso di maschere tascabili. Se il paziente sta già ricevendo ossigenoterapia supplementare tramite maschera facciale, lasciare la maschera sul viso del paziente durante le compressioni toraciche.
- **Il personale di reparto, se già dotato di DPI**, può aiutare ad eseguire le compressioni prima dell'arrivo del team di rianimazione.
- **Defibrillare rapidamente se indicato**; il ripristino precoce della circolazione, infatti, può evitare la necessità di supporto avanzato delle vie aeree e la ventilazione.
- **La ventilazione deve essere eseguita con la tecnica per la quale si è ricevuta una formazione adeguata.** Per la maggior parte degli operatori sanitari ciò significa utilizzare la cannula orofaringea e la ventilazione con maschera e pallone a due soccorritori.
- **Una volta arrivati, i membri del team di rianimazione** (intraospedaliero o del mezzo sanitario avanzato o ALS se arresto extra-ospedaliero) devono indossare i DPI prima di intervenire per continuare le manovre di RCP in corso.
- **La gestione avanzata delle vie aeree con dispositivi sopraglottici o intubazione tracheale deve essere eseguita solo da personale esperto e adeguatamente protetto**, secondo un protocollo di intubazione rapida che riduca la possibilità di creare aerosol dalle vie



aeree del paziente (vedi raccomandazioni SIAARTI di seguito). Se si decide di proseguire con l'intubazione orotracheale, ove possibile e rapidamente disponibile, si raccomanda di procedere con utilizzo di video laringoscopia per ridurre il contatto ravvicinato con le vie aeree della vittima (vedi raccomandazioni SIAARTI).

- I pazienti possono avere un arresto cardiaco causato direttamente dall'infezione da COVID-19 e/o da una malattia coesistente. **È importante tentare di identificare e trattare le eventuali cause reversibili** (ad es. una ipossiemia grave) prima di valutare l'interruzione della RCP.
- **Al termine della RCP, smaltire o pulire tutte le apparecchiature utilizzate** durante la RCP secondo le raccomandazioni del produttore e le linee guida locali. Assicurarsi di non lasciare sul letto del paziente e/o sul cuscino nessuno strumento utilizzato per la gestione delle vie aeree, es. laringoscopia, aspiratore, cannula, ma di riporli nei contenitori adeguati (es. laringoscopia) e/o smaltirli nei contenitori dei rifiuti appropriati (es. aspiratore, cannula).
- **Al termine della RCP, rimuovere e smaltire tutti i DPI con attenzione**, seguendo le linee guida locali, al fine di evitare auto-contaminazione. Lavare accuratamente le mani con acqua e sapone e/o con gel per le mani a base di alcool.
- Per **la gestione del paziente critico affetto da Covid-19** si vedano i documenti SIAARTI di seguito.

# BIBLIOGRAFIA UTILE

[SIAARTI- COVID-19 Controllo delle vie aeree](#)

[SIAARTI- Linee di indirizzo assistenziali del paziente critico affetto da COVID-19](#)

[SIAARTI- COVID-19 Procedura Area Critica](#)

[SIAARTI- Gestione del paziente critico affetto da coronavirus: Raccomandazioni per la gestione locale](#)

[SIAARTI- Raccomandazioni di etica clinica per l'ammissione a trattamenti intensivi e per la loro sospensione, in condizioni eccezionali di squilibrio tra necessità e risorse disponibili](#)



# IRC

Via della Croce Coperta, 11 - 40128 Bologna  
Tel.: 051.4187643 | Fax: 051.4189696  
E-Mail: [info@ircouncil.it](mailto:info@ircouncil.it)

 [ircouncil.it](http://ircouncil.it)